



RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C.

e

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS.175/2016 s.m.i.

al 31.12.2022

Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.
Sede in Via TRONCAVIA 6 - 00049 VELLETRI (RM)
Capitale sociale Euro 2.500.090,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ex ART. 2428 C.C. E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex ART.6 D.LGS.175/2016 s.m.i. AL 31.12.2022

Signori Azionisti,

il presente documento che si sottopone alla Vostra attenzione assolve agli obblighi di cui all'articolo 2428 C.C. (Relazione sulla Gestione degli Amministratori) e di cui all'articolo 6 del Testo Unico delle società partecipate D.Lgs.175/2016 s.m.i. (Relazione sul Governo Societario), al fine di completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire l'adeguata comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società attraverso l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione Societaria e dell'andamento e del risultato di gestione, nel suo complesso ed in base al settore dove la stessa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Infatti, la Società, in quanto soggetta a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 s.m.i., è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo Societario, che deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

SISTEMA DI GOVERNO e ORGANI SOCIETARI

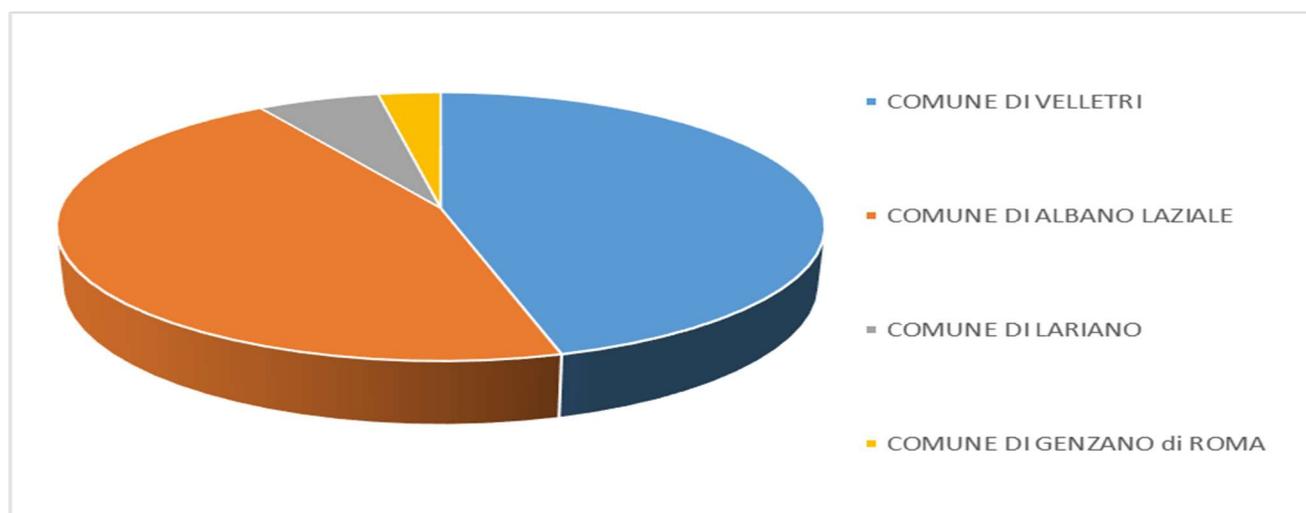
La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è una Società per Azioni di Diritto Privato completamente partecipata da Enti locali facenti parte della Pubblica Amministrazione.

La società, costituita nel dicembre 2010, ha durata sino al 31.12.2030, con possibilità di proroga o scioglimento anticipato da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Dal 31.12.2021, dopo l'ingresso del Comune di Genzano di Roma, il capitale sociale risulta composto come segue (Articolo 2427, comma 1, nn. 17 e 18, C.C.):

	Percentuali	N. azioni
	al 31.12.2022	al 31.12.2022
COMUNE DI VELLETRI	45,57%	13.214,05
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	45,56%	13.213,05
COMUNE DI LARIANO	5,88%	1.704,90
COMUNE DI GENZANO DI ROMA	2,99%	868
TOTALE	100%	29.000,00

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 2.500.090,00 ed è rappresentato da n. 29.000 azioni dal valore nominale di Euro 86,21 cadauna.



I rapporti con i Comuni Soci sono regolati dai contratti di servizio, le cui scadenze sono le seguenti:

- Comune di Velletri: 31/12/2024;
- Comune di Albano Laziale: 31/07/2023*;
- Comune di Lariano: 31/12/2022**;
- Comune di Genzano di Roma: 15/10/2026.

* In data 08/05/2023 il Comune di Albano Laziale ha comunicato con prot. 29388 del 08/05/2023 vista la scadenza del contratto di servizio al 31/07/2023, la volontà di procedere alla proroga contrattuale per la durata di un anno ai sensi dell'art. 4 del contratto di servizio stipulato nel 2017 e contestualmente ha richiesto la predisposizione del nuovo piano industriale. Tale proroga è propedeutica al nuovo affidamento in house ai sensi del D.Lgs. 201/2022.

**Il Comune di Lariano ha prorogato al 31/05/2023 la scadenza contrattuale (giusta Determinazione del responsabile settore V Ambiente del Comune di Lariano n. 152 Reg. Settoriale / n. 843 Reg. Generale) registrato al nostro prot. 1 del 02/01/2023.

Tale proroga è propedeutica al nuovo affidamento in house fino al 31/12/2027 ai sensi del D.Lgs. 201/2022 del 23/12/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, per il quale è stato già depositato il nuovo piano industriale asseverato. Lo Statuto Societario ai sensi dell’art. 13 prevede che i Soci Azionisti, esercitino congiuntamente poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione del servizio di igiene urbana, anche per il tramite dell’attività del Comitato per l’indirizzo strategico e di controllo.

L’articolo 14 dello Statuto prevede, altresì, che il suddetto Comitato utilizzi funzioni di indirizzo strategico e di controllo degli organi societari ai fini dell’esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, così come previsto dal comma 2 e 5 dell’art. 5 lettera B del D. Lgs. 50/16 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Il Comitato è composto da un rappresentante per ogni comune socio nominato, anche tra persone dell’ente, dal Sindaco del Comune Socio.

La nomina ha la durata del mandato del Sindaco salvo revoca da parte dello stesso. In mancanza di nomina e fino a quando essa non avvenga, la rappresentanza del Comune spetta al Sindaco (Art. 15 comma 3 dello Statuto).

I Comuni Soci, entrando nella compagine societaria, ottengono di fatto un ruolo attivo e decisionale nella gestione dell’impresa, conduzione svolta con trasparenza e potere di controllo che, trova così il giusto equilibrio tra partecipazione ai servizi ed efficienza imprenditoriale nel settore della tutela ambientale attraverso un evidente riscontro economico/occupazionale; il tutto svolto in uno scenario di piena soddisfazione dell’Ente.

In attuazione dei meccanismi del Controllo Analogo, la Società predispone annualmente, così come previsto dall’art. 36 dello Statuto societario, in ottemperanza del disposto dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. 175/2016 s.m.i, la relazione previsionale triennale che illustra i piani strategici economici, patrimoniali, finanziari nonché le attività e gli obiettivi gestionali della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. (giusto verbale Assemblea Ordinaria dei Soci del 29/06/2022 per il triennio 2022/2024).

Tale adempimento discende dal rispetto del requisito del controllo analogo, esercitato sui servizi dell'Ente in house dai soci, i quali hanno il potere di avvalersi di un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, così come prevedono tanto il comma 2 quanto il comma 5, lett. B, dell'art. 5 del D.Lgs.50/2016 s.m.i. ovvero le disposizioni che nel suddetto codice dei contratti pubblici contemplano la nozione di controllo in riferimento a società con unico socio o pluralità di soci, come sopra ampiamente descritto.

Ai fini del "controllo congiunto", in ottemperanza dell'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. "Regime speciale degli affidamenti in house", la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è iscritta nell'Elenco, predisposto dall'ANAC, relativo alle Amministrazioni Aggiudicatrici e agli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Tale iscrizione è condizione necessaria per procedere, in concreto, ad un affidamento in house e rappresenta un presidio di legalità e di trasparenza ulteriore rispetto alla mera sussistenza dei requisiti per configurare l'in house providing.

Si evidenzia che in data 01 Aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ovvero il D.Lgs. 36/2023, che diventerà efficace dal 1° luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 7 del nuovo codice, l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale prevede ai sensi del combinato degli articoli 14 e 17 che gli enti locali per gli affidamenti in house devono adottare un provvedimento motivato in cui dare conto dei vantaggi per la collettività e della congruità economica della prestazione, al quale andrà allegato il piano finanziario del gestore.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022 gli atti di cui sopra devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ANAC e la sottoscrizione del contratto di servizio può avvenire solo dopo 60 giorni dalla suddetta pubblicazione.

Si evidenzia altresì, che l'iscrizione all'ANAC di cui sopra, in riferimento all'art. 192 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. sarà sostituita da quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.lgs. 36/2023 - (Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici).

Si rileva inoltre che nelle Deliberazioni di Consiglio Comunale approvate dai Comuni Soci al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 s.m.i. a seguito della ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute, disponevano di mantenere la partecipazione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. senza gli interventi di razionalizzazione previsti dalla normativa vigente.

(Rif. Delibera di Consiglio n 68 del 22/12/2022 del Comune di Velletri; Delibera di Consiglio n. 60 del 20/12/2022 del Comune di Albano Laziale, Delibera di Consiglio n. 59 del 20/12/2022 del Comune di Lariano, Delibera di Consiglio n. 71 del 29/11/2022 del Comune di Genzano di Roma).

Lo svolgimento del servizio attraverso la Società, pertanto, conferma per gli Enti Soci la convenienza economica dell'erogazione del servizio (costo-opportunità) rispetto a modalità alternative, questo grazie ad una gestione nel rispetto dei principi di gestione trasparente, efficace, efficiente attraverso una struttura operativa flessibile e coordinata.

La legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Il Nuovo metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato varato dall'Autorità di regolazione ARERA il 31/10/2019 con deliberazione n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto la "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti" e rappresenta un miglioramento del precedente metodo normalizzato ex D.P.R. n. 158/1999.

Con la delibera 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio: 2022-2025 (MTR-2) prevedendo l'elaborazione di un PEF quadriennale con revisione biennale e verifica intra-periodo.

Il Piano previsionale 2023/2025, che sarà posto al vaglio dei soci, illustra i progetti che la Società intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici, evidenziando altresì le risorse a loro destinate ed è stato elaborato nel rispetto dall'art. 36 dello Statuto societario, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, del D.lgs. 175/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, gli Organi della Società sono:

A. L'Assemblea dei Soci (art. 16 – 23 dello Statuto);

B. Il Consiglio di Amministrazione (art. 24 – 31 dello Statuto);

In seguito all'approvazione del bilancio 2021, (giusto verbale Assemblea Ordinaria del 29/06/2022), il Consiglio di Amministrazione nella precedente composizione ha terminato il proprio mandato.

In data 27 luglio 2022, ai sensi dell'art. 11 comma 2 e 3 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e dell'art. 24 comma 4 dello Statuto Societario (delibera motivata - inviata in data 30/08/2022 con prot. 637 al Comune di Velletri nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 comma 4 e art. 15 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i.), l'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria ha:

- deliberato il mantenimento del modello di governance collegiale del Consiglio di Amministrazione
- determinato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione pari a 5, attribuendo il mandato per un triennio e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2024;
- determinato di applicare agli organi di amministrazione e controllo della Società quanto previsto dall'art. 11 comma 15 del D.Lgs. 175/2016 e contestualmente determinato di indire una manifestazione d'interesse per la nomina dei nuovi membri.

In data 05 agosto 2022, a seguito della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla manifestazione d'interesse indetta giusto verbale del 27/07/2022, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha nominato:

- ai sensi dell'art. 11 comma 4 e 4 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 24 dello Statuto societario, il Consiglio di Amministrazione;
- ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 32 dello Statuto il Collegio Sindacale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 33 dello Statuto e il Revisore Unico.

Si rileva che la procedura di nomina si è conclusa con l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 12/09/2022.

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 – 2024 è così composto:

Presidente:	Paolo Rossi
Amministratore Delegato:	Mauro Midei
Consigliere:	Marco Napoleoni
Consigliere:	Chiara Sinopoli
Consigliere:	Monica Taddei

C. Il Collegio Sindacale (art.32 dello Statuto) – nominato dall’assemblea dei Soci in data 05.08.2022 per il triennio 2022-2024 è così composto:

Presidente:	Remo Giorgi
Sindaco effettivo:	Michelina Iovino
Sindaco effettivo:	Fabio Biagi
Sindaco supplente:	Andrea Lauri
Sindaco supplente:	Pamela Petruccioli

D. L’Organo di revisione legale (art.33 dello Statuto) – nominato dall’assemblea dei Soci in data 05.08.2022 per il triennio 2022-2024 è così composto:

Revisore Legale:	Arturo Mascetti
------------------	-----------------

E. Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo (art. 13, 14, 15 33 dello Statuto/ comma 2 e il comma 5, lett. B, dell’art. 5 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.) è così composto:

Dott. Orlando Pucci	Sindaco del Comune di Velletri
Dott. Massimiliano Borelli	Sindaco del Comune di Albano Laziale
Dott. Francesco Montecuollo	Sindaco del Comune di Lariano
Dott. Carlo Zocolotti	Sindaco del Comune di Genzano di Roma

ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTA

La Società opera nell'alveo dei servizi di interesse generale di cui all'art. 2 comma 1 lett h) del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci e ha ad oggetto le attività previste dal medesimo D.Lgs.175/2016 s.m.i. all'art. 4 comma 2 lett. a) d) ed e).

L'attività sociale principale consiste nell'espletamento dei servizi di igiene ambientale in genere, con particolare riferimento alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani oltre che alle attività di spazzamento e raccolta differenziata porta a porta, gestione isole ecologiche nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico Ambientale D.Lgs.152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. nonché dei regolamenti comunali adeguati al D.Lgs.116 del 03/09/2020 per la gestione del servizio di nettezza urbana come vigenti nei Comuni di Velletri, Albano Laziale, Lariano e Genzano di Roma.

La gestione della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è costituita da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio di tutti i processi dell'attività aziendale, al fine di individuare tutte le potenziali aree di miglioramento e per conseguire la massima efficacia ed efficienza, qualità ed affidabilità, salvaguardia del valore delle attività aziendali, ottimizzazione, progresso e sviluppo delle stesse.

La Società nel corso della gestione ha potenziato e implementato i servizi di igiene urbana nei comuni associati serviti, per ottenere un ambiente di vita sempre più pulito e decoroso, con particolare attenzione:

- al recupero massimo di tutte le frazioni merceologiche;
- alla prevenzione dell'inquinamento;
- ai processi ed alla valutazione dei rischi;
- alla tutela del patrimonio ambientale, della salute e della sicurezza.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha ad oggi un ruolo strategico nella gestione dei rifiuti dei territori serviti, ha trasformato nel tempo, il problema dei rifiuti in una fonte di lavoro, di reddito ed anche di miglioramento della vita, in quanto tutte le azioni messe in atto sono volte alla continua tutela del territorio dal punto di vista ambientale, ecologico ed economico.

La Società opera in termini di chiarezza e trasparenza e rivolge massima attenzione alla legittimità sia formale che sostanziale di tutti gli atti.

La Società è dotata di un proprio sito istituzionale per rendere disponibili tutte le comunicazioni relative a variazioni di rilievo nella gestione del servizio integrato e dei singoli servizi che lo compongono.

In particolare, nell'apposita pagina del sito istituzionale alla "sezione trasparenza", sono riepilogati i contenuti informativi minimi organizzati in modo da favorire la chiara identificazione da parte degli utenti delle informazioni relative alla gestione della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed allo spazzamento e lavaggio delle strade.

In tal senso si ribadisce, l'importanza di osservare i criteri di qualità delle informazioni pubblicate ai sensi del D.Lgs. 50/16 s.m.i. e dell'art. 6 del d.lgs. 33/2013 quali: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

La Società svolge la sua attività sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi di raccolta congiuntamente all'abbattimento dei costi di gestione per raggiungere gli standard fissati dal D.Lgs. 152/06 s.m.i., ottemperando agli adempimenti previsti dal D.lgs. 116/20 e alle novità introdotte dalla Deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF relativa alla "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la gestione della trasparenza e della comunicazione del servizio di igiene urbana".

Vige il rigoroso rispetto dell'etica professionale e della prevenzione della corruzione, riscontrabile anche attraverso la pubblicazione sul sito del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)" da aggiornare annualmente, così come previsto dalla Legge n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

In data 30/05/2022 è stato approvato dal Cda il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)" per gli anni 2022 – 2024, redatto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

L'Aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per gli anni 2023 – 2025 è stato redatto sulla base delle linee guida e degli indirizzi operativi contenuti nel Piano nazionale Anticorruzione 2022 elaborato dall'Anac (giusto verbale Cda del 21/12/2022) ed è stato pubblicato in bozza di consultazione, anche ai fini di eventuali osservazioni.

Il nuovo Piano per gli anni 2023 – 2025 una volta redatto, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La società svolge la sua attività nel rispetto delle norme che obbligano la pubblica amministrazione, nello specifico:

- D.Lgs n. 175 del 2016 s.m.i. - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i. Testo unico ambientale, oggetto di importante modifica attraverso il D.L.gs.116/2020;
- D.Lgs.50 del 2016 e s.m.i. e nuovo codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023 in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023, data di abrogazione del D.L.gs. 50/2016.
- D.Lgs.33 del 2013 s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs.n. 97 del 2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Linee Guida ANAC delibera 1134 del 08/11/2017 per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di Diritto Privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici economici”;
- D.Lgs.231 del 08/06/2001 Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti;
- Protocollo di Legalità Comune/Società ed Enti di diritto privato controllati e partecipati, recepito giusta delibera dei comuni Soci di Albano Laziale e Velletri;
- D.Lgs.81/08 s.m.i.;
- Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, N. 136 e s.m.i. che prevede importanti misure di contrasto alla criminalità organizzata e nuovi strumenti per prevenire infiltrazioni malavitose (giuste Linee guida di aggiornamento pubblicate dall’ANAC nel mese di Aprile 2017);
- Regolamenti comunali per la gestione del servizio;
- Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e s.m.i. integrata dalla Deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e dalla Determina del 4 novembre n.2/2021/R/rif.

- Deliberazione Arera n. 444/2019/R/RIF del 31/10/2019 (e successiva Deliberazione del 12 marzo 2020 n. 59/2020/R/COM) modificata dalla delibera ARERA del 18 gennaio 2022 num. 15/2022/R/RIF relativa alla “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- Legge Regionale n. 14 del 27 luglio 2022 sugli EGATO;
- D.Lgs. 201/2022 del 23 dicembre 2022 entrato in vigore il 31/12/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

In coerenza con le proprie politiche aziendali, ravvisando nella correttezza e nella trasparenza i presupposti per lo svolgimento della propria attività, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha approvato in data 20.06.2018 il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ex D.Lgs.n.231/2001 (c.2 art. 1 Legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs 97/2016), così come raccomandato, per le Società partecipate, dalle Linee Guida ANAC.

Nell’ottica dell’efficacia e dell’efficienza dei processi, il sistema di gestione integrato permette di garantire la Salute e la Sicurezza dei propri lavoratori e di tutti coloro che sono coinvolti nei processi e nelle attività in cui si articola l’azienda e nel contesto in cui opera.

L’impegno è quello di eliminare i pericoli, ridurre i rischi, prevenire gli incidenti e gli infortuni.

RINNOVO CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE AZIENDALE SECONDO LE NORME ISO 9001:2015,14001:2015 E 45001:2018

Nei giorni 13-14-15 dicembre 2022 si è svolto con esito positivo l’audit con la Dasa-Rägister S.p.A per il mantenimento del Sistema Integrato di Gestione Aziendale in conformità delle norme: ISO 9001, 14001, 45001 per i Comuni di Albano Laziale, Lariano e Velletri e la relativa estensione della certificazione anche per il Comune di Genzano a seguito del suo ingresso nella compagine sociale.

È già previsto nel mese di settembre 2023 l’Audit per il rinnovo della certificazione del sistema aziendale integrato ai sensi dell’UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001.

La società ha intrapreso le azioni per implementare il sistema di gestione per la parità di genere, conforme alla linea guida UNI/PdR 125:2022 introdotta dal PNRR, in quanto sente l’urgenza di poter contare su un proprio sistema di gestione delle risorse umane basate sulla diversità e l’inclusione.

Il progetto aziendale è quella di migliorare e valorizzare le performance individuali e organizzative, facendo emergere le varietà delle caratteristiche personali e professionali al fine di una riproposta e attualizzazione dell’economia e competitività aziendale.

Inoltre, l’ottenimento della Certificazione UNI 125:2022, oltre a rafforzare l’immagine e la reputazione aziendale, consentirà di accedere a sgravi fiscali e premialità nella partecipazione a bandi italiani ed europei.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED ORGANICO IN FORZA (Articolo 2428 comma 2 C.C.)

Alla data del 31.12.2022 l'organico in forza è quello riportato nella tabella sottostante:

Dipendenti	31.12.2021	31.12.2022	Variazioni
Quadri	3	3	/
Impiegati	15	15	/
Operai	78	74	-4
			Di cui: n. 2 operatore in pensione n. 1 operatore dimissionario n. 1 operatore scaduto rapporto a termine
Totali	96	92	-4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è: FISE ASSOMBIENTE – Federazione imprese di Servizi, settore Igiene ambientale – Aziende private del 6 dicembre 2016, integrato con verbale di accordo del 09 dicembre 2021 e del 18 maggio 2022.

Alla data del 31.12.2022 i lavoratori in somministrazione sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Somministrati	31.12.2021	31.12.2022	Variazioni
Operai	126	131	5

Si indicano qui di seguito il numero dei lavoratori interinali in servizio full time e part time al 31/12/2022:

- **Comune di Albano:** n. 40 operai somministrati di cui:
 - n. 35 operai somministrati full-time
 - n. 5 operai somministrati part-time 50%

- **Comune di Velletri:** n. 74 operai somministrati, di cui:
 - n. 41 full-time
 - n. 23 part-time (63,16%)
 - n. 10 part-time (50%)

- **Comune Lariano:** n. 9 operai somministrati part-time (50%)

- **Comune di Genzano:** n. 8 operai somministrati di cui:
 - n. 3 operai somministrati full-time
 - n. 5 operai somministrati part-time 50%

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 CO.2 D.LGS.175/2016 s.m.i.

In data 20.04.2021, il Mef in base all'art. 15 del testo unico sulle partecipate, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la versione definitiva del documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale".

Il Mef non propone un modello "rigido" di relazione sul governo societario e non detta indicazioni riguardo alla procedura da seguire in caso di emersione di indicazioni di crisi, in merito alla quale il principale riferimento resta il documento "linee guida per la definizione di una misurazione del rischio" emanata da Utilitalia nel 2017, alle quali la Volsca Ambiente e Servizi si conforma, al fine di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, lasciando al management le modalità di utilizzo degli strumenti, di monitoraggio dei risultati e di adozione di strategie e politiche in caso di criticità.

Tali linee guida danno vita ad un processo di analisi della solidità economico-finanziaria delle società a tutela dei soci e degli stakeholders in generale, favorendo la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio, ponendo in capo all'organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della società.

Il programma può consentire un'analisi efficace quando definisce un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per la verifica dell'adeguatezza dei flussi di cassa in rapporto ai programmi aziendali.

La Relazione sulla gestione deve fornire quindi ampia illustrazione circa i principali rischi e le incertezze cui la società è esposta, consentendo una valutazione chiara dello stato di salute.

Devono essere analizzati e chiariti i rischi che potrebbero avere un impatto rilevante e che potrebbero verificarsi. A fronte dei rischi e delle incertezze eventualmente rilevati devono essere illustrati i presidi e le azioni di mitigazione che la società attua allo scopo di ridurre la probabilità che gli eventi rischiosi possano concretamente verificarsi o comunque allo scopo di ridurre l'impatto laddove essi si verificano.

Il D.Lgs 175/2016 s.m.i., recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23/09/2016, attua per delega il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015, dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e alla gestione delle società.

Il comma 2 **dell'art. 6** "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ed i commi 2, 3 e 4 **dell'art. 14** "crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica", prevedono che le società soggette a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tramite l'individuazione e il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare l'eventuale crisi così da poter adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire un ulteriore aggravamento, di correggerne gli effetti, limitarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. predispose tale documento in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate.

Il Consiglio di Amministrazione fornisce ai soci, almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto sociale recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto medesimo.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile comma 3.

Il C.d.A. verifica anche, con cadenza annuale, i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati al Comitato Strategico e al Revisore incaricato.

Il Comitato Strategico vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualificano una "soglia di allarme" (una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società) che richiederebbe un'attenta valutazione da parte degli organi in merito alle azioni correttive da adottare.

ANDAMENTO 2022

La Relazione deve contenere, oltre all'attenta e fedele analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta, anche mediante l'analisi combinata degli indici di bilancio, pertinenti alla specifica attività dell'impresa, all'ambiente ed al personale come desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo la situazione aziendale.

Si espone qui di seguito la sintesi dei principali dati al 31.12.2022 ed il raffronto con i corrispondenti valori assunti negli esercizi precedenti atti a valutare gli indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché la verifica dei flussi di cassa.

Si fa presente che per rispetto del principio della comparabilità delle voci di bilancio, è stato riclassificato il prospetto 2021, in quanto i "Debiti verso Fondo tesoreria INPS/TFR", sono stati riallocati nella voce Altri Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, anziché esigibili entro l'esercizio.

Tale voce, trova la corrispondenza nella voce Altri crediti oltre l'esercizio successivo iscritti nello Stato Patrimoniale Attivo.

STATO PATRIMONIALE E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CIRCOLANTE NETTO	- 764.171	- 678.990	- 517.041	- 2.493.209	- 937.323	- 1.316.923
1 Crediti correnti, di cui:	2.286.528	2.823.852	2.294.744	2.275.168	2.138.580	1.692.198
verso clienti	1.663.647	1.990.385	1.572.980	951.564	1.602.961	1.237.824
verso controllanti						
verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti						
tributari	563.429	812.038	613.869	685.226	438.499	329.931
altri crediti	59.452	21.429	107.895	638.378	97.120	124.443
2 Rimanenze	3.187					
3 Altre attività correnti	95.960	145.797	126.188	107.543	126.201	129.052
4 Debiti correnti, di cui:	3.149.846	3.648.639	2.937.973	4.875.920	3.202.104	3.138.173
verso fornitori	1.494.490	2.140.440	1.312.755	1.433.328	1.450.474	1.381.020
verso controllanti						
verso imprese sottoposto al controllo delle controllanti						
tributari	317.535	67.375	124.454	183.758	150.478	127.645
verso istituti previdenziali ed assistenziali	590.212	635.607	665.628	695.613	237.662	255.829
altri debiti	747.609	805.217	835.136	2.563.221	1.363.490	1.373.679
5 Altre Passività correnti						
6 ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	2.570.676	2.513.110	2.361.476	4.871.406	5.162.009	4.961.676
Immobilizzazioni materiali/immateriali nette	3.009.054	2.979.644	3.497.472	4.899.836	5.127.024	5.464.479
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni						
Altre attività non correnti	402.879	435.593	477.872	514.261	565.471	545.371
TFR	434.905	405.414	389.134	364.831	337.626	339.792
Fondi rischi ed oneri	406.352	496.713	1.224.734	177.860	192.860	708.382
Altre passività non correnti						
CAPITALE INVESTITO	8.250.455	9.487.500	9.567.527	11.903.587	10.342.287	11.248.433
7 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.452.847	3.102.614	3.171.251	4.106.779	2.385.011	3.417.333
(+) Crediti finanziari a medio lungo termine						
(-) Debiti finanziari a medio lungo termine						
(+) Crediti finanziari a breve termine						
(-) Debiti finanziari a breve termine						
(+) Disponibilità liquide	2.452.847	3.102.614	3.171.251	4.106.779	2.385.011	3.417.333
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.254.391	4.881.254	4.981.783	6.451.432	6.570.953	7.034.482

CONTO ECONOMICO

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE	12.835.993	12.791.631	12.903.062	12.116.707	13.151.514	16.245.029
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.732.676	12.258.129	12.270.882	11.698.825	12.627.113	14.789.186
Variazione lavori in corso su ordinazione						
Altri ricavi di esercizio	53.393	244.412	344.902	260.205	380.622	1.421.652
Totale ricavi da terzi						
Contributi in conto esercizio	49.924	289.090	287.278	157.677	143.779	34.191
B CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	3.586.115	4.087.897	3.780.193	3.950.845	4.233.836	5.156.907
materie prime, sussidiarie, di consume e merci	1.158.874	1.522.976	1.058.293	1.148.539	1.178.848	1.822.002
prestazioni di servizi	851.348	1.287.928	1.261.569	1.393.065	1.421.065	1.320.284
godimento di beni di terzi	1.358.218	1.195.576	1.297.765	1.295.134	1.456.505	1.877.624
variazione delle rimanenze						
oneri diversi di gestione	217.675	81.417	162.566	114.107	177.418	136.997
C VALORE AGGIUNTO (A-B)	9.249.878	8.703.734	9.122.869	8.165.862	8.917.678	11.088.122
D COSTO DEL LAVORO (DIPENDENTI+INTERINALI)	6.785.238	7.128.835	7.547.750	7.506.780	8.162.249	9.278.727
E MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	2.464.640	1.574.899	1.575.119	659.082	755.429	1.809.395
F AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	504.239	468.994	1.136.991	303.529	240.414	842.340
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	387.998	308.095	288.754	172.664	174.311	227.993
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	107.746	67.859	59.091	50.865	31.127	33.826
Svalutazione immobilizzazioni materiali						
Accantonamenti per svaltuazione crediti	8.495	10.180	8.133		8.325	
Accantonamenti a fondo rischi		82.860	781.013	80.000	26.651	580.521
G RISULTATO OPERATIVO (E-F)	1.960.401	1.105.905	438.128	355.553	515.015	967.055
H Proventi finanziari	34	72	114	436	920	2.213
I Oneri finanziari	32.608	4.938	2.999	3.552	96	135
L TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (H-I)	- 32.574	- 4.866	- 2.885	- 3.116	824	2.078
arrotondamenti						
M UTILE ORDINARIO (G+L)	1.927.827	1.101.039	435.243	352.437	515.839	969.133
N IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO	753.342	450.124	334.715	305.743	396.319	505.603
O RISULTATO DEL PERIODO DOPO LE IMPOSTE (M-N)	1.174.485	650.915	100.528	46.694	119.520	463.530

La Società ha individuato come strumenti di monitoraggio dei rischi la determinazione su base sistematica di alcuni indici ritenuti idonei a fornire una rappresentazione dell'andamento, in ragione delle caratteristiche di settore e delle peculiarità dell'azienda. La Società ha definito le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Vengono di seguito analizzati gli indici più frequentemente impiegati nell'ambito dell'analisi di bilancio.

Nel complesso i valori assunti dagli indici, nel 2022 come negli esercizi precedenti, dimostrano come la gestione sia stata condotta in modo sano e prudente e come non emergano elementi di alert.

Come già nell'esercizio precedente, anche nel 2022 è stata effettuata **la decurtazione dei canoni contrattuali** per complessivi euro 384.000 (tenuto conto della relazione previsionale e programmatica art. 36 dello Statuto approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2022 e dell'Assemblea dei Soci del 29/06/2022, nonché della relazione sull'andamento gestionale al 30/09/2022 approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022).

Nel dettaglio, i canoni per l'anno 2022 sono stati ridotti dei seguenti importi:

- Euro 113.000 per il Comune di Albano Laziale giusta comunicazione ns. prot. 264/23 del 06.04.2023;
- Euro 96.000 per il Comune di Genzano di Roma giusta comunicazione ns. prot. 265/23 del 06.04.2023;
- Euro 26.000 per il Comune di Lariano giusta comunicazione ns. prot. 266/23 del 06.04.2023;
- Euro 149.000 per il Comune di Velletri giusta comunicazione ns. prot. 267/23 del 06.04.2023.

Tale riduzione dei canoni non ha impedito, grazie all'attenta gestione dei costi operativi e in assenza di indebitamento finanziario, il raggiungimento di un risultato economico ante imposte positivo pari a euro 969.133 (in incremento dell'87,87% rispetto al 2021 quando l'EBT era pari in valore assoluto a Euro 515.839).

Si evidenzia come il risultato economico sia stato influenzato da due poste straordinarie (di segno algebrico opposto) e, precisamente:

- la sopravvenienza attiva di euro 1.161.043 relativa alle somme erogate da Volsca in pendenza di giudizio alla BPL, successivamente restituite poiché la società è risultata vittoriosa nel giudizio di appello;
- l'accantonamento al fondo rischi legali di euro 580.521 relativo al 50% delle somme oggetto di contestazione nel contenzioso BPL.

In assenza di tali poste, il risultato operativo Adjusted sarebbe stato il seguente:

	Dati effettivi	Dati Adjusted
Totale Valore della Produzione A	16.245.028,54	15.083.985,94
Totale Costi della Produzione B	- 15.277.973,36	- 14.697.452,06
Risultato Operativo Netto	967.055,18	386.533,88

L'utile netto ammonta a euro 463.530 - dopo aver accantonato imposte (correnti e anticipate) per complessivi Euro 505.603 - e si è incrementato di circa 3,8 volte rispetto all'utile netto di Euro 119.520 conseguito al 31.12.2021.

Sulla base dei dati economico-finanziari, come riportati nei prospetti di bilancio e ritenuti omogenei nei periodi di analisi, sono stati determinati i seguenti indici dall'anno 2017 al 2022:

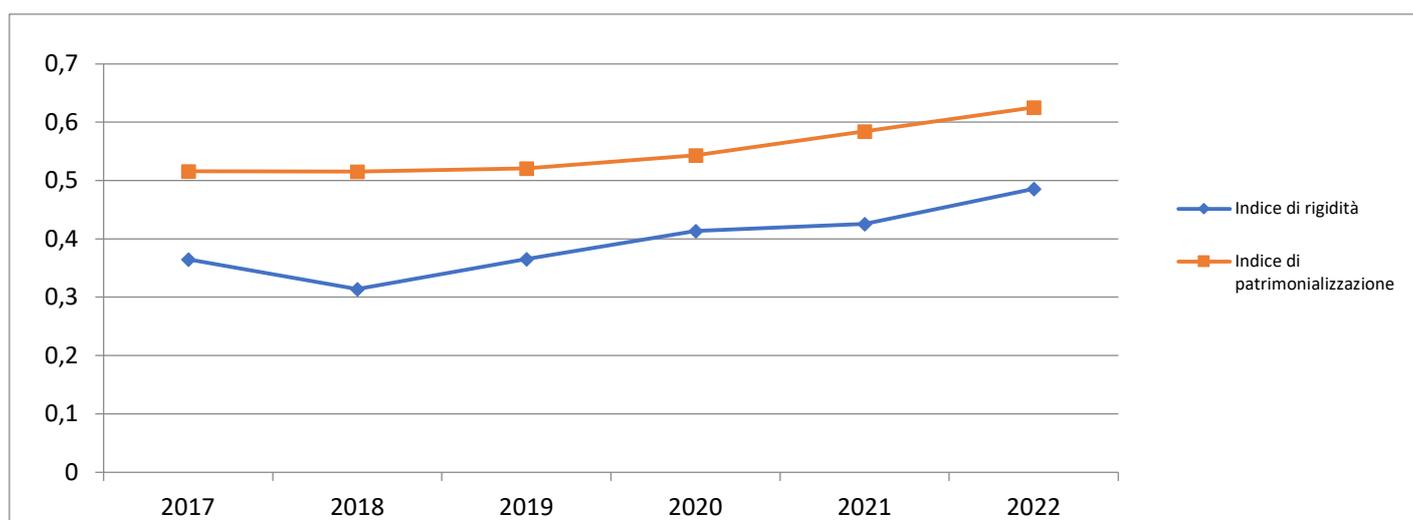
- di composizione degli impieghi e delle fonti
- di rigidità
- di struttura
- di tesoreria
- reddituali

	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
Indice di rigidità = Attivo Immobilizzato / Totale degli Impieghi	3.009.054	8.250.455	2.979.644	9.487.500	3.497.472	9.567.527	4.899.836	11.903.587	5.127.024	10.342.287	5.464.479	11.248.433
		0,36		0,31		0,37		0,41		0,50		0,49
Indice di patrimonializzazione = Patrimonio Netto / Totale delle Fonti	4.254.391	8.250.455	4.888.254	9.487.500	4.981.783	9.567.527	6.451.432	11.903.587	6.570.953	10.342.287	7.034.482	11.248.433
		0,52		0,52		0,52		0,54		0,64		0,63
Indice di struttura primario = Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato	4.254.391	3.009.054	4.888.254	2.979.644	4.981.783	3.497.472	6.451.432	4.899.836	6.570.953	5.127.024	7.034.482	5.464.479
		1,41		1,64		1,42		1,32		1,28		1,29
Indice di struttura secondario = (Patrimonio Netto + Passività Consolidate)/ Attivo Immobilizzato	4.254.391	3.009.054	4.888.254	2.979.644	6.632.391	3.497.472	7.030.863	4.899.836	7.138.179	5.127.024	8.634.195	5.464.479
		1,41		1,64		1,90		1,43		1,39		1,58
Indice di tesoreria primario = Liquidità Immediata / Passività Correnti	2.452.847	3.149.846	3.102.614	3.574.599	3.171.251	2.901.233	4.106.779	4.839.180	2.385.011	3.181.080	3.417.333	3.113.754
		0,78		0,87		1,09		0,85		0,75		1,10
Indice di tesoreria secondario = (Liquidità Immediata + Liquidità Differite) / Passività Correnti	4.736.188	3.149.846	5.926.466	3.574.599	5.943.867	2.901.233	6.896.208	4.839.180	5.089.062	3.181.080	5.109.531	3.113.754
		1,50		1,66		2,05		1,43		1,60		1,64
Capitale Circolante Netto Commerciale = (Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio Netto	3.149.846	4.254.391	3.648.639	4.888.254	4.551.841	4.981.783	5.418.611	6.451.432	3.771.334	6.570.953	4.213.951	7.034.482
		0,74		0,75		0,91		0,84		0,57		0,60
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	1.960.401	12.835.993	1.105.905	12.791.631	438.128	12.903.062	355.553	12.116.707	515.015	13.151.514	967.055	16.245.029
		0,15		0,09		0,03		0,03		0,04		0,06
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	1.960.401	8.250.455	1.105.905	9.487.500	438.128	9.567.527	355.553	11.903.587	515.015	10.342.287	967.055	11.248.433
		0,24		0,12		0,05		0,03		0,05		0,09
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	1.174.485	4.254.391	650.915	4.888.254	100.528	4.981.783	46.694	6.451.432	119.520	6.570.953	463.530	7.034.482
		0,28		0,13		0,02		0,01		0,02		0,07

Con riferimento agli **indici di composizione degli impieghi e delle fonti** si evidenzia quanto segue:

- **l'indice di rigidità**, che esprime il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi, è pari allo 0,49 in incremento rispetto agli esercizi precedenti per l'effetto combinato dell'incremento dell'attivo immobilizzato e della riduzione dei debiti. Tale circostanza è confermata anche dall'incremento dell'indice di patrimonializzazione.
- **l'indice di patrimonializzazione**, che esprime il rapporto tra il Patrimonio Netto ed il Totale delle Fonti si conferma in incremento divenendo pari a 0,63. Tale indice esprime la percentuale di fonti finanziarie garantite dal capitale proprio. In tal caso, dunque, più della metà delle fonti finanziarie sono garantite da *equity*.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indice di rigidità	0,36	0,31	0,37	0,41	0,43	0,49
Indice di patrimonializzazione	0,52	0,52	0,52	0,54	0,58	0,63



Il progressivo rafforzamento patrimoniale, grazie al progressivo re-investimento degli utili conseguiti sin dal 2010, si evince anche in valore assoluto dalla tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CAPITALE	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090	2.500.090
RISERVE DI RIVALUTAZIONE				1.422.955	1.422.955	1.422.955
RISERVA LEGALE	43.189	101.913	134.459	139.485	141.820	147.796
RISERVE STATUTARIE	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294	95.294
ALTRE RISERVE						
- Straordinaria	95.390	95.390	95.390	95.390	95.390	95.390
- Arr.			1	1	2	
TOTALE ALTRE RISERVE	95.390	95.390	95.391	95.391	95.392	95.390
UTILI PORTATI A NUOVO	345.943	1.437.652	2.056.021	2.151.523	2.195.882	2.309.427
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.174.485	650.915	100.528	46.694	119.520	463.530
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.254.391	4.881.254	4.981.783	6.451.432	6.570.953	7.034.482

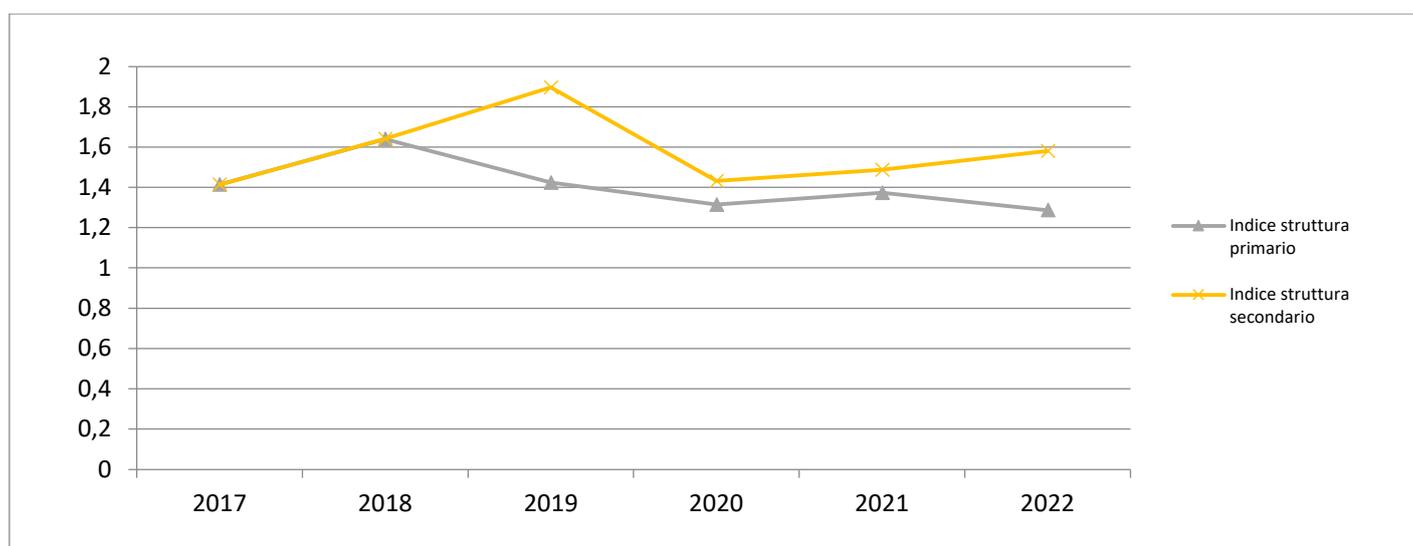


L'evoluzione del Patrimonio Netto ed i risultati di esercizio positivi sin dalla costituzione della società, unitamente all'analisi della situazione debitoria complessiva e della situazione finanziaria nel suo complesso, consentono di attestare come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. risulti ben presidiata in termini di adeguatezza delle fonti di finanziamento in rapporto alle esigenze dei piani aziendali e della gestione corrente. Di fatto, la società trae dall'autofinanziamento la maggiore componente in termini di fonti finanziarie.

Nel 2022 – come negli esercizi precedenti - gli **indici di struttura primario** (corrispondente al rapporto tra Patrimonio netto ed attivo immobilizzato) e **secondario** (corrispondente al rapporto tra le fonti di medio-lungo termine – patrimonio netto + passivo consolidato - e l'attivo immobilizzato) presentano entrambi un valore maggiore di 1, il che attesta come il livello crescente del patrimonio netto consenta di assicurare la copertura degli impieghi rappresentati dall'attivo immobilizzato e anche in parte di quelli rappresentati dal capitale circolante.

Ciò comporta che già solo il patrimonio netto risulta sufficiente a coprire gli investimenti (attivo immobilizzato) nel rispetto del principio di coerenza temporale tra fonti e impieghi in base al quale gli impieghi di medio-lungo termine dovrebbero essere finanziati con fonti di medio-lungo termine.

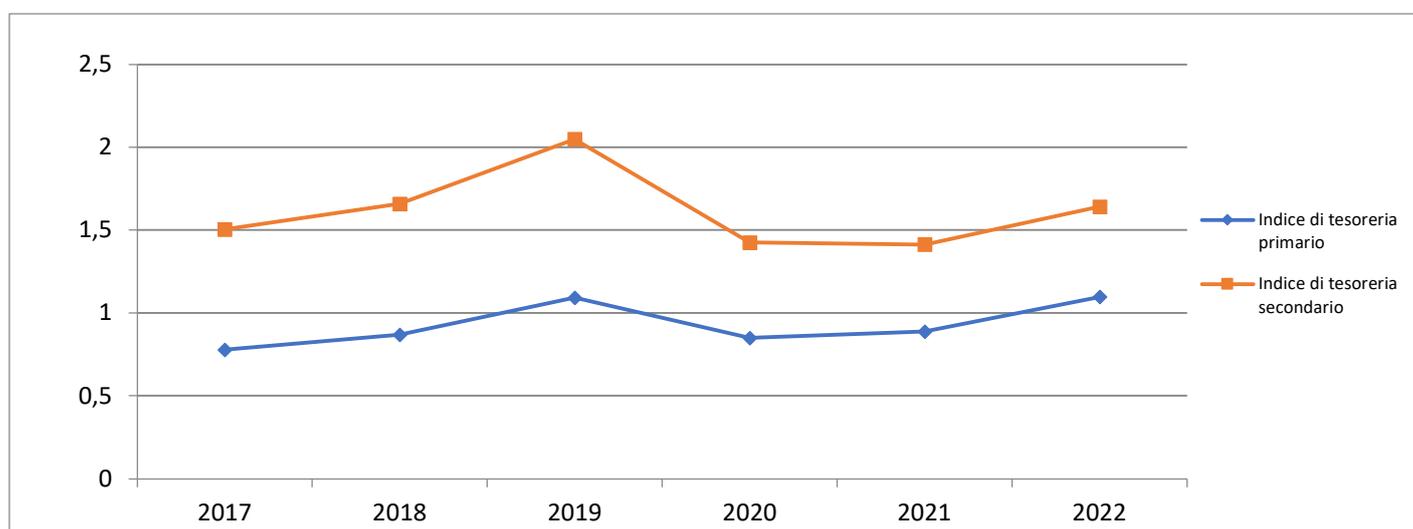
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indice di struttura primario	1,41	1,64	1,42	1,31	1,37	1,29
Indice di struttura secondario	1,41	1,64	1,90	1,43	1,49	1,58



Gli **indici finanziari** rappresentati dall'indice di **tesoreria primario** (dato dal rapporto tra liquidità immediate e passività correnti) e **secondario** (dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate e delle liquidità differite e le passività correnti) si confermano positivi come negli anni precedenti ed entrambi maggiori di 1. L'azienda è capace di far fronte alle proprie obbligazioni di breve termine con le disponibilità finanziarie ed i crediti di breve termine, rispettando la coerenza temporale di fonti ed impieghi.

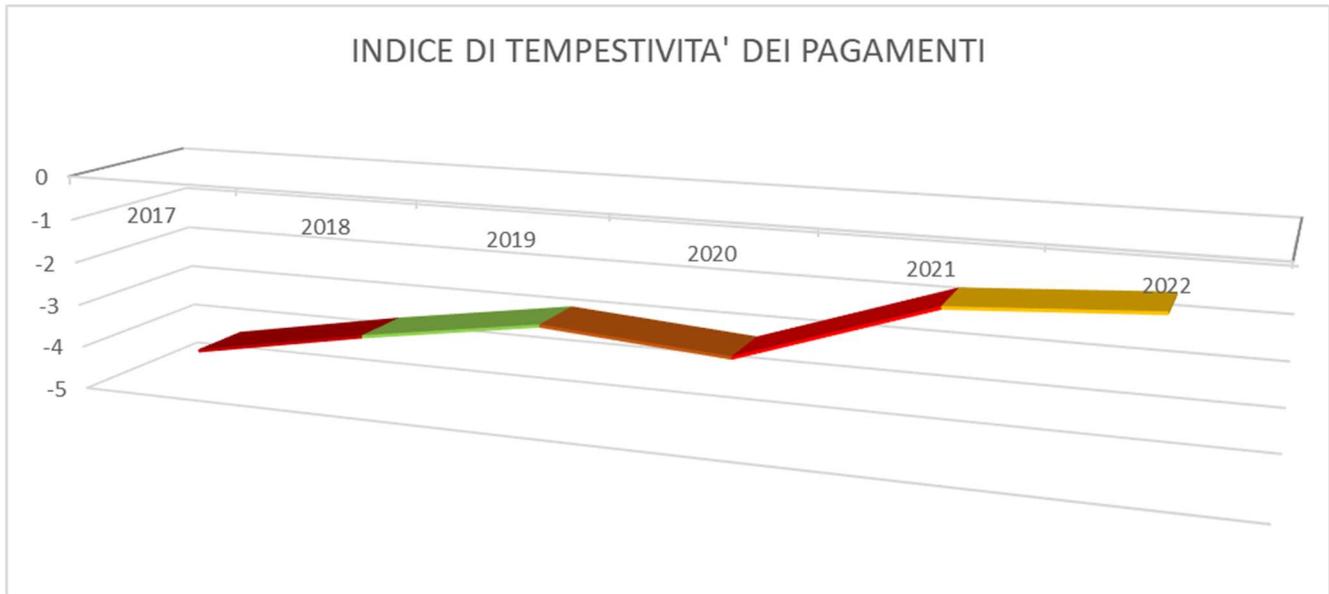
Questo indice è rilevante anche ai fini della valutazione di eventuali squilibri finanziari nell'ambito delle previsioni contenute nel codice della crisi di impresa (come si commenterà meglio nel prosieguo).

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indice di tesoreria primario	0,78	0,87	1,09	0,85	0,89	1,10
Indice di tesoreria secondario	1,50	1,66	2,05	1,43	1,41	1,64



La tendenza positiva degli indici finanziari risulta confermata anche dall'indice di tempestività dei pagamenti.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	-4,24	-3,5	-2,86	-3,17	-1,72	-1,45

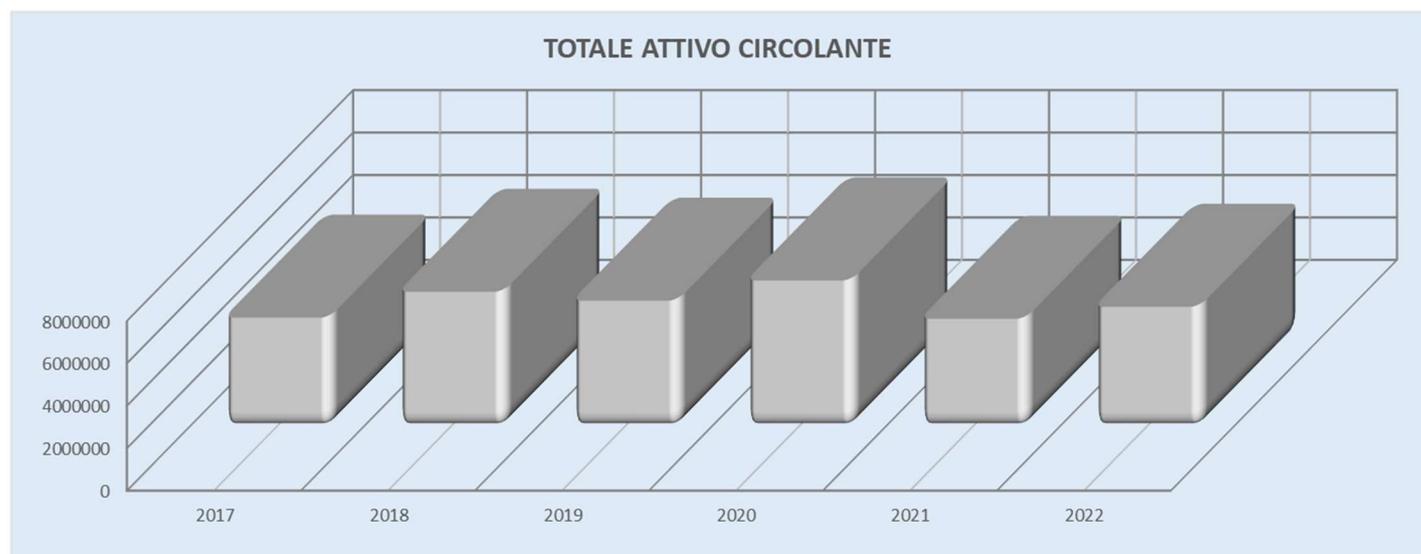


In virtù dell'efficiente modello organizzativo, l'indice di tempestività dei pagamenti si attesta sempre su un valore negativo della media aritmetica ponderata, come da normativa vigente, rappresentando che la società assolve al pagamento dei fornitori con una media di circa 1,45 giorni di anticipo rispetto alle scadenze.

Pertanto, la società effettua i pagamenti dei fornitori solo previa verifica del rispetto da parte degli stessi degli obblighi in materia previdenziale e tributaria.

Qui di seguito si espongono i dettagli in valore assoluto degli elementi che compongono l'attivo circolante:

ATTIVO CIRCOLANTE						
	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
I. RIMANENZE	3.187	-00	-00	-00	-00	-00
1) Materie prime e sussidiarie						
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.187	-00	-00	-00	-00	-00
3) Lavori in corsi su ordinazione						
4) Prodotti finiti e merci						
5) Acconti						
II. CREDITI						
1) VERSO CLIENTI	1.663.647	1.990.385	1.572.980	951.564	1.602.961	1.237.824
- Entro 12 mesi	1.663.647	1.990.385	1.572.980	951.564	1.602.961	1.237.824
- Oltre 12 mesi						
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE						
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE						
4) VERSO CONTROLLANTI						
4-bis) Per crediti Tributari	422.692	661.435	289.790	341.947	93.862	124.619
- Entro 12 mesi	422.692	661.435	289.790	341.947	93.862	124.619
- Oltre 12 mesi						
4-ter) Per imposte anticipate	140.737	150.603	324.079	343.279	344.637	205.312
- Entro 12 mesi	140.737	150.603	324.079	343.279	344.637	205.312
- Oltre 12 mesi						
- Verso altri	462.331	457.022	585.767	1.152.639	662.591	669.814
- Entro 12 mesi	59.452	21.429	107.895	638.378	97.120	124.443
- Oltre 12 mesi	402.879	435.593	477.872	514.261	565.471	545.371
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTUICONO IMMOBILIZZAZIONI						
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.452.847	3.102.614	3.171.251	4.106.779	2.385.011	3.417.333
1) DEPOSITI BANCARI	2.452.051	3.100.778	3.170.159	4.105.824	2.382.721	3.415.837
2) ASSEGNI						
3) DENARO E VALORI IN CASSA	796	1.836	1.092	955	2.290	1.496
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.145.441	6.362.059	5.943.867	6.896.208	5.089.062	5.654.902



Qui di seguito si espongono i dettagli in valore assoluto degli elementi che compongono i debiti (al riguardo si rammenta come la società non presenti indebitamento di natura finanziaria):

SITUAZIONE DEBITORIA						
	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
TOT. FORNITORI	1.494.490	2.141.609	1.312.755	1.433.328	1.450.474	1.381.020
DEBITI V/ FINANZIARIE – CESSIONI DEL 5°	8.409	6.276	7.824	8.138	15.716	12.321
DEBITI TRIBUTARI	317.535	67.375	124.454	183.758	150.478	127.645
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA	590.212	635.607	665.628	695.613	237.662	255.829
ALTRI DEBITI	739.200	797.772	827.312	2.555.083	1.363.490	1.373.679
F.DO TFR DIPENDENTI	434.905	405.414	389.134	364.831	337.626	339.792
TOTALE DEBITI	3.584.751	4.054.053	3.327.107	5.240.751	3.555.446	3.490.286



Nel sito istituzionale, nella sezione Trasparenza, sottosezione dedicata alle informazioni sui pagamenti della Società in controllo Pubblico, è pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti e numero imprese creditrici per un importo di euro 1.348.699 come indicato all'art. 33 c.1 del D.Lgs. 33/2013.

I dati si riferiscono al totale delle fatture per l'acquisto di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture.

Viene di seguito riportata la ricostruzione del dato pubblicato, in riferimento ai dati di bilancio:

TOTALE DEBITI V/FORNITORI		1.381.020
DEBITI V/PRESIDENTE DELL'ANNO	-	8.491
DEBITI V/CONSULENZE AMM.VE	-	1.213
FORNITORI IN DARE	-	27.306
DEB.V/TELECOM TIM		4.689
AMMONTARE COMPLEX DEI DEBITI PUBBLICATO		1.348.699

L'analisi della composizione dell'attivo circolante e della situazione debitoria, le cui macro-componenti sono esposte nelle tabelle e nei grafici che precedono emerge come il Capitale Circolante Netto (CCN) presenti un valore positivo per circa 2,2 milioni; le disponibilità finanziarie al 31.12.2022 siano pari a circa 3,4 milioni di euro.

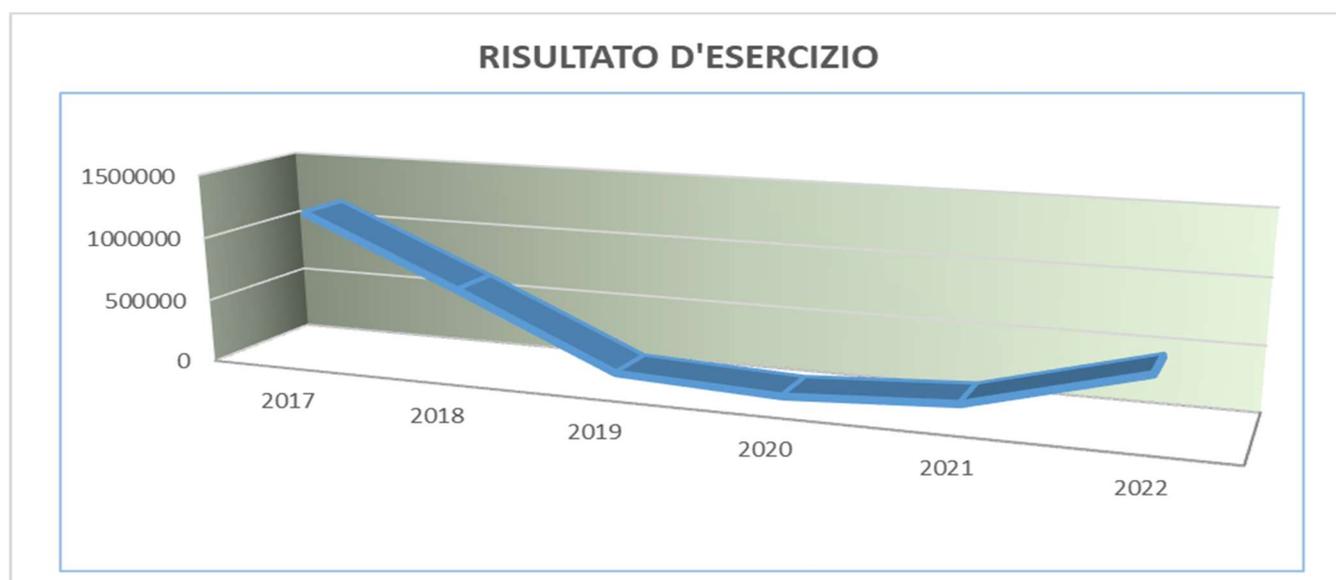
I valori confermano le risultanze degli indici di tesoreria primario e secondario e, vale a dire, la capacità del ciclo operativo di autofinanziarsi.

Gli indici di redditività confermano il trend positivo rilevato negli esercizi precedenti; la redditività si presenta in generale superiore rispetto alle medie di settore sebbene con risultati contenuti anche tenuto conto della riduzione dei canoni per i servizi resi a favore dei Comuni Soci.

Il ROE è migliorato rispetto al 2021 per effetto dell'incremento dell'utile netto.

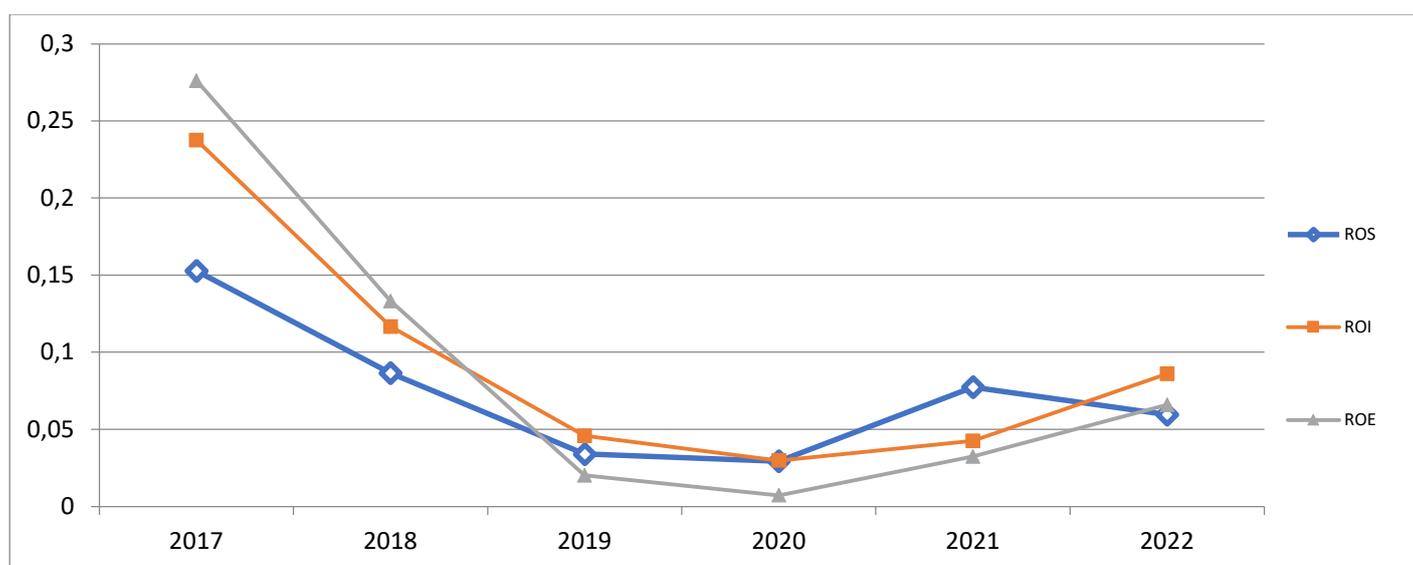
Si rileva a riguardo che il risultato dell'anno 2022 è stato caratterizzato da alcune poste straordinarie riferite al contenzioso BPL, come sopra evidenziato nella ricostruzione del risultato "adjusted".

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.174.485	650.915	100.528	46.694	119.520	463.530



Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati sulla base dell'utile netto pari ad Euro 463.530.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ROS = Reddito Operativo Netto / Vendite (Valore della produzione)	0,15	0,09	0,03	0,03	0,08	0,06
ROI = Reddito Operativo Netto / Capitale Investito	0,24	0,12	0,05	0,03	0,04	0,09
ROE = Reddito Netto / Patrimonio Netto	0,28	0,13	0,02	0,01	0,03	0,07



L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché di quelli non quantitativi che attengono comunque all'analisi del rischio gestionale e del mercato di riferimento, consente di confermare l'esistenza dei presupposti di *going concern* e l'assenza di indicatori predittivi dello stato di crisi.

A tal fine, come già effettuato negli esercizi precedenti (sin dal 2016), si è proceduto anche a dar conto se taluni eventi o circostanze che si possano essere manifestati nel corso dell'esercizio in Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. siano tali da poter generare nei prossimi dodici mesi criticità o addirittura una situazione di crisi:

INDICATORI FINANZIARI	PRESENTE	NON PRESENTE
Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo		X
Prestiti a scadenza fissa e prossima alla scadenza senza prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi		X
Principali indici economico - finanziari negativi		X
Consistenti perdite operative o di valore delle attività generatrici dei flussi di cassa		X
Difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati		X
Incapacità di pagare i debiti alla scadenza		X
Incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori		X
Incapacità di ottenere finanziamenti per l'effettuazione di nuovi investimenti		X

INDICATORI GESTIONALI	PRESENTE	NON PRESENTE
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessazione le attività		X
Perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche e loro mancata sostituzione		X
Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti		X
Difficoltà con il personale		X
Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti		X
Comparsa di concorrenti di grande successo		X

ALTRI INDICATORI	PRESENTE	NON PRESENTE
Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conforme ad altre norme di legge		X
Procedimenti legali o regolamentari in corso che potrebbero comportare richieste di risarcimento cui l'impresa potrebbe non riuscire a far fronte		X
Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X

Si conferma quanto già in sintesi rappresentato negli esercizi precedenti e vale a dire come non solo non si siano manifestati gli indici di crisi, ma come, al contrario, tutti i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali siano in costante rafforzamento e miglioramento.

Risulta confermato il rispetto del presupposto di continuità aziendale, in quanto la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. mostra di avere la capacità di conseguire ricavi superiori ai costi d'esercizio, di autofinanziarsi e di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno finanziario anche con riferimento ai piani di sviluppo e di investimento. La società non presenta indebitamento bancario e fa fronte alle esigenze di flussi di cassa (sia di investimento che operativi) con i flussi generati dalla gestione.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

- 1) Non sono state subite perdite economiche che abbiano eroso il patrimonio netto; la società – anche considerata la natura della Proprietà – reinveste sistematicamente gli utili conseguiti tal chè il patrimonio netto è pari a 2,6 volte il capitale sociale iniziale; la società ha realizzato utili in ciascun esercizio sin dal 2010.
- 2) Il Collegio sindacale nella propria attività non ha rappresentato dubbi sulla continuità aziendale e segnalato criticità a tal riguardo né risulta aver ricevuto le segnalazioni previste dal D.L. 118/2021.
- 3) I principali (e comunemente adottati) indici finanziari e reddituali presentano risultati positivi non solo su base annuale ma su base storica avendo osservato come sin dal 2013 gli indici regolarmente analizzati non presentino criticità.
- 4) Gli indicatori di crisi non quantitativi più comunemente applicati non risultano verificati.
- 5) Non si sono manifestati fattori di crisi interna o esterna.
- 6) La società opera sostanzialmente su basi coperte e non ricorre ad indebitamento bancario o finanziario; i debiti rilevati in bilancio sono correlati al funzionamento ed all'operatività.

Non si sono manifestati fattori di insolvenza.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"), il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

In particolare, si fa riferimento al concetto per il quale il rischio di crisi aziendale rappresenta la probabile manifestazione di difficoltà dell'azienda non limitandosi ad osservare per l'appunto i soli dati andamentali sul piano economico e finanziario ma comprendendo anche profili non direttamente desumibili dai soli dati contabili ma che abbracciano anche l'organizzazione e la realtà aziendale nel suo complesso.

Anche ai fini delle valutazioni imposte dal Codice della Crisi di Impresa è possibile rilevare come gli indicatori di crisi debbano dare evidenza dell'incapacità dell'impresa ad assicurare:

- la sostenibilità dei debiti per almeno i dodici mesi successivi;
- le prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso.

Gli indicatori del CCRI si basano su:

1. Rapporto tra flusso di cassa e attivo (squilibrio di carattere reddituale)
2. Rapporto tra patrimonio netto e passività (squilibrio di carattere patrimoniale)
3. Rapporto tra oneri finanziari e ricavi (squilibrio di carattere finanziario)
4. Reiterati e significativi ritardi nei pagamenti (i creditori pubblici come agenzia delle entrate, inps ed agente della riscossione avviando la procedura di allerta esterna devono segnalare al debitore la sua esposizione debitoria – i. debiti fiscali: mancato pagamento dell'Iva per importi che superano il 30% di del volume d'affari (minimo: 25.000 per VA<2 mln; 50.000 per VA<10 mln; 100.000 per VA>10 mln); ii. Debiti previdenziali: ritardi nei versamenti di oltre 6 mesi e superiore alla soglia di euro 50.000; iii. Debiti riscossione: superamento di debiti scaduti per oltre 500.000 e 1.000.000 rispettivamente per le imprese individuali e quelle collettive).

Vi sono due indici preliminari al verificarsi dei quali scatta l'obbligo di esaminare gli altri cinque:

1. Passivo > Attivo e Patrimonio netto negativo;
2. DSCR = debt service coverage ratio: rapporto tra flussi di cassa operativi ed il peso dei debiti (inteso come la somma degli oneri finanziari e delle quote di capitale da rimborsare per i debiti finanziari). Scatta il livello di attenzione se il rapporto è inferiore a 1.

Nel caso della Volsca Ambiente e Servizi entrambi gli indici **preliminari** non presentano risultati di alert, considerato che:

- il patrimonio netto non è negativo e presenta un andamento incrementale nel corso degli esercizi grazie al re-investimento costante degli utili;
- non è presente indebitamento finanziario (quindi la somma interessi e oneri finanziari + quote capitali da rimborsare è pari a zero), mentre i flussi di cassa della gestione corrente sono positivi.

Pertanto, per quanto sopra rappresentato ed illustrato, l'analisi dei risultati della società e l'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i., anche tenuto conto di quanto introdotto dal Codice della Crisi di Impresa, inducono il Consiglio di Amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Volsca Ambiente e Servizi sia da escludere almeno con riguardo ai successivi dodici mesi.

Si rileva altresì come sopra richiamato, che in data 20.04.2021 il Mef ha integrato il modello di valutazione del rischio (ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i.) con una serie di nuovi indicatori di sintesi, rispetto a quelli già analizzati dal punto di vista economico-finanziaria, di derivazione extra-contabile.

Per il Mef è auspicabile che le società individuino anche gli aspetti qualitativi non risultanti dalla contabilità che per loro natura non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

La Volsca Ambiente e Servizi ha proceduto ad identificare i principali rischi che caratterizzano la gestione, in funzione delle indicazioni del Mef.

Qui di seguito si espone in sintesi la matrice dei rischi che non ha subito variazione rispetto al Risk assesment effettuato nell'esercizio precedente.

A) RISCHI STRATEGICI.

Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possano minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.

Tipo di Rischio	Descrizione del Rischio	Propensione al rischio	Presidio Adottato	Monitoraggio
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possano influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.	BASSO	COSTANTE RAPPORTO TRA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E L'ASSEMBLEA DEI SOCI	CONTROLLO CONGIUNTO AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.L.50/2016 s.m.i. (RIF.TO ART. 13 E 14 STATUTO SOCIETARIO)
Rischio economico-finanziario:	rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dello spread legato ai titoli del debito italiano, variazioni dei tassi d'interesse), che incidano sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario)	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare ed aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.	BASSO	STRUTTURA ORGANIZZATIVA/ORGANIGRAMMA: - COORDINAMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE - U.O.C. PERSONALE - U.O.C AMMINISTRATIVO - U.O.C. TECNICO - U.O.C. ACQUISTI - RESP. TECNICO - PREPOSTO C/TERZI - R.S.P.P. - MEDICO COMPETENTE - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA'	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - N.I.V. - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO
Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofali, idrogeologici, sismici) non garantiti da polizze assicurative, che possano comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.	BASSO	IL CDA HA DISPOSTO IN SEDE DI STIPULA DEI CONTRATTI PLURIENNALI DI SERVIZIO CON I COMUNI SOCI, LA SOTTOSCRIZIONE DI POLIZZE ASSICURATIVE CHE POSSANO COPRIRE EVENTUALI EVENTI LEGATI AL RISCHIO AMBIENTALE. POLIZZA ANTINQUINAMENTO POLIZZA RCT-RCO POLIZZA ANTINCENDIO POLIZZE SANITARIE	FIGURE PREPOSTE: UFFICI COMPETENTI ATTI: CONTROLLI ED INTEGRAZIONI CONTRATTUALI
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che abbiano ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - CDA - U.O.C. ACQUISITI - U.O.C. AMMINISTRATIVO - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad un'inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinino una riduzione della redditività aziendale.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO

A) RISCHI DI PROCESSO

Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati.

Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di compliance intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche e della società stessa.

Tipo di Rischio	Descrizione del Rischio	Propensione al rischio	Presidio Adottato	Monitoraggio
Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la Società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative influenzino in modo significativo l'attività di impresa.	BASSO	STRUTTURA ORGANIZZATIVA/ORGANIGRAMMA: - COORDINAMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE - U.O.C. PERSONALE - U.O.C AMMINISTRATIVO - U.O.C. TECNICO - U.O.C. ACQUISTI (RUP) - RESP. TECNICO - PREPOSTO C/TERZI - R.S.P.P. - MEDICO COMPETENTE - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA'	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - N.I.V. - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO - R.P.C.T.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie a quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.	BASSO	SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE AZIENDALE E RELATIVE PROCEDURE (ISO: 9001, 14001, 45001) REGOLAMENTI INTERNI: - REGOLAMENTO SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE - CODICE DISCIPLINARE - REGOLAMENTO ACQUISTI - REGOLAMENTO UFFICIO AMMINISTRATIVO - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - PROTOCOLLO DI LEGALITA' - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - DVR	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO - R.P.C.T. - N.I.V. - R.S.P.P. - R.S.G.I. - MEDICO COMPETENTE
Rischio legato alla contrattualistica:	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nella gestione dei contratti.	BASSO	STRUTTURA ORGANIZZATIVA/ORGANIGRAMMA: - COORDINAMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE - U.O.C. PERSONALE - U.O.C AMMINISTRATIVO - U.O.C. TECNICO - U.O.C. ACQUISTI (RUP) - R.S.P.P. - MEDICO COMPETENTE - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA'	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO - RUP
Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.	ALTO	SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE AZIENDALE E RELATIVE PROCEDURE (ISO: 9001, 14001, 45001) - DVR - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO - R.P.C.T. - NIV - R.S.G.I. - R.S.P.P. - MEDICO COMPETENTE
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.	BASSO	STRUTTURA ORGANIZZATIVA/ORGANIGRAMMA: - COORDINAMENTO E CONTROLLO DI GESTIONE - U.O.C. PERSONALE - U.O.C AMMINISTRATIVO - U.O.C. TECNICO - U.O.C. ACQUISTI - U.O.S. PROTOCOLLO	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO - N.I.V. - R.P.C.T.

A) RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)

Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Tipo di Rischio	Descrizione del Rischio	Propensione al rischio	Presidio Adottato	Monitoraggio
Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.	MEDIO	CONFIGURAZIONE DI UN "FIREWALL" VIRTUALE AZIENDALE, ATTRAVERSO L'OPERATORE DI RETE. LA PERDITA DEI DATI È SCONGIURATA ATTRAVERSO IL SISTEMA NAS CON BACKUP AUTOMATICO SU UN DOPPIO HARD DISK; IN AGGIUNTA SI EFFETTUA UN BACKUP MANUALE SU HARD DISK ESTERNO CON FREQUENZA SETTIMANALE. PC PROTETTI DA SOFTWARE ANTIVIRUS (KASPERSKY) VERIFICA SETTIMANALE - CON VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DEI DATI.	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - N.I.V.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.	MEDIO	LA PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA CLOUD (DROPBOX) CONSENTE LA SALVAGUARDIA DELLE OPERATIVITÀ ANCHE IN CASO DI INACCESSIBILITÀ DEI SISTEMI DI RETE; INFATTI IL CLOUD IMPOSTATO È IN GRADO DI FAR OPERARE I SINGOLI OPERATORI ANCHE IN LOCALE, DA OGNI SINGOLO PC. VERIFICA SETTIMANALE.	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - N.I.V.
Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.	BASSO	ADOZIONE DI APPLICATIVI SPECIFICI ADEGUATI: OFFICE 365; EKOVISION (SETTORE TECNICO); TEAM SYSTEM (CONTABILITÀ); TEAM SYSTEM (PAGHE); VERIFICA MENSILE	FIGURE PREPOSTE: - CDA - COLLEGIO SINDACALE - N.I.V.

A) RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari sono legati ai fattori che traggono origine nella finanza aziendale e sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Tipo di Rischio	Descrizione del Rischio	Propensione al rischio	Presidio Adottato	Monitoraggio
Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.	ALTO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio legato all'accesso ai capitali/di mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie con cui la società opera non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.	BASSO	PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI CUI ALL'ART. 36 STATUTO SOCIETARIO SU PROPOSTA DEL CDA E APPROVATA DALL'ASS. DEI SOCI	FIGURE PREPOSTE: - COLLEGIO SINDACALE - REVISORE CONTABILE - COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ATTI: - RELAZIONE SEMESTRALE ART. 37 STATUTO - BILANCIO CONSUNTIVO ART. 34 STATUTO - RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO ART. 38 STATUTO

RELAZIONE IN ORDINE ALLE POLITICHE ADOTTATE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In merito ai compensi, nelle more dell'emanazione del Decreto del MEF previsto al comma 6 dell'art. 11 del D.LGS. 175/2016 s.m.i sono stati stabiliti, giusto verbale Assemblea dei Soci del 05/08/2022, gli emolumenti degli amministratori, regolati dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i. e dal decreto del Ministero dell'Economia del 24/12/2013 n. 166.

Tali compensi, nonostante il passaggio del numero dei membri da 3 a 5 (giusto verbale del 27/07/2022) prudenzialmente sono rimasti pari ai compensi dell'anno 2013 quindi pari ad euro 61.445 attribuiti ai singoli componenti come segue:

Presidente	20.000,00 €
Amministratore Delegato	20.000,00 €
Consigliere	7.148,33 €
Consigliere	7.148,33 €
Consigliere	7.148,33 €

Con riferimento alla Determinazione n. 183 del 29/03/2011 del Comune di Velletri, ai sensi dell'art.6 comma 3 D.L.78/2010 come convertito con L.122/20 e nelle more dell'emanazione del suddetto Decreto del MEF, sono stati stabiliti, giusto verbale Assemblea dei Soci del 05/08/2022, i compensi del Collegio dei Revisori e del Revisore Legale:

Presidente	10.521,00 €
Sindaco effettivo	7.014,00 €
Sindaco effettivo	7.014,00 €
Revisore legale	7.014,00 €

FATTI DI RILIEVO OCCORSI NELL'ESERCIZIO 2022 (articolo 2428 comma 3 punto 5-6 CC)

Si elencano di seguito i fatti di rilievo occorsi nell'anno 2022 che hanno avuto un maggiore impatto sull'organizzazione gestionale.

Emergenza covid

Nel corso del 2022 è stata gradualmente superata l'emergenza Covid 19, tuttavia, la società ha continuato ad applicare i protocolli in merito alle misure adottate per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. A titolo precauzionale, ai sensi dell'art. 2087 del c.c., ha deciso di mantenere fino al 31/03/2023 (prot. 59 dell'11/01/2023) le misure già contenute nel protocollo condiviso nei luoghi di lavoro sottoscritto in data 30/06/2022, già prorogate fino al 31/12/2022 con nota del 21/11/2022 prot. 2592.

Procedura Volsca Ambiente Spa in liquidazione - Fallimento n. 64/2017

Si riepiloga qui di seguito la cronistoria, già descritta nella relazione dell'anno 2021, revisionata e aggiornata con gli ultimi accadimenti.

In data 23/01/2019 la Volsca Ambiente e Servizi spa richiedeva l'ammissione allo stato passivo del Fallimento 64/2017, num. Cronologico 33.

In data 01/12/2020, tale richiesta, con provvedimento del Tribunale di Velletri, sez. II civile, reso all'esito del Giudizio R.G. 6744/2019 dal Tribunale di Velletri, è stata rigettata.

In data 03/12/2020 arrivava comunicazione di tale esito.

In data 04/01/2021, ritenuta illegittima tale pronuncia, la Volsca Ambiente e Servizi spa presentava ricorso alla Corte di Cassazione.

In data 19/04/2021 (con ns. prot. 727) è pervenuta dallo Studio Legale Di Ciommo & Partners (in nome e per conto della curatela del Fallimento 64 del 15/06/2017 – Tribunale di Velletri "Volsca Ambiente in liquidazione S.p.A." – utilizzo marchio "VOLSCAMBIENTE") l'intimazione al pagamento delle rate rimanenti e degli interessi legali a seguito del subentro al Contratto preliminare di cessione del marchio stipulato in data 06/07/2011 rogito Notaio Dott. Avv. Francesco Maria de Iorio di Velletri (rep. N. 435/306, registrato a Velletri il 19/07/2011 al nm. 3038 serie IT).

In data 18/05/2021 veniva emesso Decreto Ingiuntivo esecutivo ex art. 642 c.p.c. n. 9395/2021 RG. 23984/2021, Repertorio n. 7047/2021 del 18/05/2021 da parte del Tribunale Civile di Roma.

In data in data 05/11/2021 la società ha provveduto a pagare alla Società Volsca Ambiente Spa in liquidazione la somma di Euro 305.118,44 in attesa del Giudizio del Decreto di cui sopra, al fine di evitare l'aumento delle somme pignorate secondo le modalità disposte dall' art. 546 del Codice di procedura Civile, così come stabilito dal comitato di Indirizzo Strategico e Controllo nel verbale del 02/11/2021 nel quale si autorizzava il

pagamento e contestualmente si chiedeva di verificare attraverso il legale incaricato, la possibilità di vincolare la somma versata in attesa dei giudizi pendenti.

In seguito a tale pagamento di euro 305.118,44 si è chiuso l'intero debito con la società Volsca Ambiente Spa in liquidazione (ad oggi la Volsca Ambiente e Servizi spa vanta un credito relativo all'importo dell'iva della fattura 1 del 11/11/2021, in quanto emessa con iva ordinaria e non con iva in split payment).

In data 18/04/2023 è pervenuta da parte dell'Avv.to Lener una nota con la quale comunicava la notifica del provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. dando avviso della scadenza dei termini per l'eventuale proposizione di reclamo avverso tale provvedimento fissata per l'11/05/2023 (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).

In data 28/04/2023 sentito il parere favorevole del C.d.A. è stata richiesta l'autorizzazione al controllo analogo per il conferimento dell'incarico all'Avv.to Lener di proposizione del reclamo avverso il provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).

In data 10/05/2023 è stato conferito l'incarico all'Avv.to Lener di proposizione del reclamo avverso il provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).

Concorso

In data 19/02/2021 il C.d.A. ha approvato le Linee Guida dei concorsi pubblici stabiliti in ottemperanza del Protocollo d'Intesa in appendice alla contrattazione collettiva di II livello sottoscritto in data 13/06/2019.

In data 09/02/2022, giusto verbale del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo, sono state approvate le Linee Guida definitive del bando di concorso.

In data 29/06/2022, l'assemblea ordinaria dei soci ha approvato i bandi di concorso per l'assunzione di N° 115 operatori ecologici.

In data 05/08/2022 l'Assemblea ed il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, all'unanimità, hanno autorizzato la pubblicazione dei bandi di concorso sul sito aziendale nella sezione Società Trasparente e poi nella sottosezione Selezione del Personale.

In data 08/08/2022 la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha pubblicato cinque bandi di concorso sul sito aziendale nella sezione Società Trasparente e poi nella sottosezione Selezione del Personale:

1. concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 12 posti per il profilo di operatore ecologico, livello 2°, a tempo part-time 19 ore settimanali;
2. concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 23 posti per il profilo di operatore ecologico, livello 2°, a tempo part-time 24 ore settimanali (lavoro notturno);

3. concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 72 posti per il profilo di operatore ecologico, livello 2°, a tempo pieno;
4. concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 6 posti di autista/operaio, livello 3°, a tempo pieno;
5. concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 2 posti per il profilo di autista, livello 4°, a tempo pieno.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande prevista per il 12/09/2022, il totale dei partecipanti ai concorsi è stato pari a 1.398, come di seguito specificato:

Tipologia concorso	Posti	Partecipanti
Autista 4° livello – full-time	2	85
Autista/Operaio 3° livello – full-time	6	106
Op. ecologico 2° livello – part-time 50% (19 ore sett.li)	12	170
Op. ecologico 2° livello – part-time 63,16% (24 ore sett.li)	23	152
Op. ecologico 2° livello – full-time	72	885
TOTALE	115	1398

L'elevato numero di partecipanti ha reso difficile il reperimento delle strutture per lo svolgimento delle prove, come comunicato in data 25/11/2022 dalla ALES S.r.l. (società incaricata di selezionare strutture idonee) che ha chiesto di posticipare verso maggio/giugno 2023 lo svolgimento delle prove dei concorsi.

Per quanto sopra, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. raggiungeva in data 12/12/2022 un accordo con le sigle sindacali per prorogare la scadenza del 31/12/2022 prevista nell'accordo del 13/06/2019 "Protocollo d'intesa in appendice alla contrattazione collettiva di II° livello" entro la quale si sarebbero dovute concludere le prove concorsuali.

Nella proroga del 12/12/2022 del citato "Protocollo d'intesa" è stata concordata una scala temporale che ha previsto diverse scadenze per lo svolgimento dei concorsi.

Si specifica che la data di scadenza deroga originariamente prevista dal suddetto accordo al 30/04/2023 relativa alla tipologia: " Autista 4° livello – tempo pieno" è stata unificata alla tipologia : " Autista/Operaio 3° livello – tempo pieno " ovvero al 31/05/2023, a seguito di accordo sindacale del 03/04/2023.

n°	Tipologia	n. posti	Partecipanti	Data espletamento concorsi	Numero massimo deroga art. 13 del CCNL	Data scadenza deroga
1	Autista 4° livello – tempo pieno	2	85	Marzo 2023	103	31/05/2023
2	Autista/Operaio 3° livello – tempo pieno	6	106	Aprile 2023	101	31/05/2023
3	Operatore ecologico 2° livello – part-time 19 ore	12	170	Giugno 2023	95	31/07/2023
4	Operatore ecologico 2° livello – part-time 24 ore	23	152	Giugno 2023		
5	Operatore ecologico 2° livello – full-time	72	885	Luglio 2023	75	31/08/2023
	Totale	115	1398			

In data 21/12/2022 il C.d.A. ha approvato la ratifica della proroga dei termini per l'espletamento delle procedure concorsuali ed ha autorizzato la pubblicazione della manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei membri per la commissione di concorso.

In data 06/03/2023 viene nominata la Commissione relativa ai concorsi indetti dall'Azienda, che ha fissato le date di svolgimento delle prove concorsuali unicamente dei seguenti bandi:

- 01/04/2023 prove scritte relative ai concorsi di Autista 4° livello e di Autista/Operaio 3° livello;
- 29/04/2023 prove pratiche relative ai concorsi di Autista 4° livello e di Autista/Operaio 3° livello;
- 10/06/2023 prove scritte relative ai concorsi di operatore ecologico part-time 50% e part-time 63,16% (lavoro notturno);
- 24/06/2023 prove pratiche relative ai concorsi di operatore ecologico part-time 50% e part-time 63,16% (lavoro notturno).

Sarà cura della commissione definire e comunicare le date delle prove relative al bando: "N. 72 posti per Operatore ecologico 2° livello – full-time".

In data 01/04/2023 si sono svolte, le prove scritte sia del concorso Autista 4° livello sia del concorso Autista/Operaio 3° livello.

Le graduatorie sono state pubblicate sul sito aziendale e consultandole si evince che i candidati che hanno superato le prove scritte del concorso di Autista 4° livello sono stati 12, mentre quelli che hanno superato la prova scritta del concorso Autista/Operaio 3° livello sono stati 30.

Prima di svolgere le prime prove pratiche, la Commissione ha chiesto all'Azienda di individuare e nominare un esperto con comprovata professionalità nel campo tecnico da affiancare in aggiunta per l'espletamento delle prove pratico-operative, il quale è stato nominato dall'Amministratore delegato in data 28/04/2023.

In data 29/04/2023 si sono svolte, presso la sede di Velletri (RM) in Via Troncavia n. 6, le prove pratiche dei suddetti concorsi e la Commissione è stata affiancata dall'esperto tecnico che ha esaminato i candidati nelle prove di guida.

In data 11/05/2023 sono state pubblicate sul sito Aziendale nella sezione "Società Trasparente" e nella sottosezione "Selezione del personale" le graduatorie definitive relative ai bandi:

"Autista 4° livello – tempo pieno" e "Autista/Operaio 3° livello – tempo pieno".

Incentivi ai sensi dell'art. 113 D.LGS. 50/2016 s.m.i.

In data 12/12/2022 la Società e le OO.SS hanno approvato il regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 D.LGS. 50/2016 s.m.i.

Impianto Velletri Loc. Lazzaria

Per quanto riguarda l'impianto sito in Velletri Loc. Lazzaria, la Volsca Ambiente e Servizi in risposta alla comunicazione del 12/12/2019 della Regione Lazio, al fine di dar seguito al procedimento di VIA, ha confermato il proprio interesse alla definizione del procedimento in esame e ha sollecitato l'invio delle specifiche integrazioni da produrre.

In data 22/02/2021 la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. inviava ulteriore nota con cui comunicava alla Regione Lazio di restare in attesa delle determinazioni di cui al verbale del 7/12/2017.

In data 11/03/2022 la Volsca Ambiente e Servizi presentava richiesta di finanziamento del progetto relativo all'impianto di digestione aerobica dei rifiuti situato in Velletri Contrada Lazzaria attraverso le risorse del PNRR Avviso M2C1.1 I1.1 Linea B - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.

In data 30/09/2022 la Volsca Ambiente e Servizi è stata inserita nella proposta di graduatoria pubblicata dal M.I.T.E relativa all'accesso al contributo PNRR per la realizzazione dell'impianto di digestione aerobica dei rifiuti situato in Velletri Contrada Lazzaria.

In data 02.12.2022 il M.I.T.E. ha pubblicato la graduatoria definitiva relativa al contributo PNRR nella quale la Volsca Ambiente e Servizi non risultava inserita per esaurimento del plafond pertinente.

Ad oggi non risulta concluso l'iter della Conferenza dei servizi presso la Regione Lazio.

Banca Popolare del Lazio/Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

In data 22/07/2020 è stata notificato un pignoramento di € 1.725.383,55 reso esecutivo dalla data del 25/06/2020, così come comunicatoci dal nostro istituto di credito Banca Popolare Emilia-Romagna.

Tale pignoramento fa riferimento alla Sentenza 5403/2020 Giudizio Volsca Ambiente e Servizi SPA/Banca Popolare del Lazio SOC. COOP. P.A. Tribunale Roma Sez. XVI imprese, R.G. n. 63564/2017, avverso la quale è stato presentato ricorso presso la Corte di Appello iscritto al ruolo in data 18/06/2020 al num. 3013/2020.

In data 31/03/2021, preso atto del pignoramento di € 1.725.383,55 reso esecutivo dalla data del 25/06/2020 e notificatoci in data 22/07/2020, il nostro istituto di credito con comunicazione (ns. Prot. 622 del 01/04/2021) rendeva noto di aver effettuato il pagamento a favore della Banca Popolare del Lazio in data 09/03/2021 per euro 1.161.042,60 in virtù della succitata sentenza e contestualmente riaccreditava sul nostro conto corrente la somma vincolata di euro 575.127,85 al netto dell'imposta di registro e delle spese di esecuzione per un importo pari ad euro 529.340,95.

Nell'udienza del 03/05/2021 (Rif. ricorso in appello Ruolo del 18/06/2020 num. 3013/2020) in riferimento alla Sentenza 5403/2020 del 24/03/2020 Giudizio Volsca Ambiente e Servizi SPA/Banca Popolare del Lazio SOC. COOP. P.A. Tribunale Roma Sez. XVI imprese, R.G. n. 63564/2017, il giudice della Corte di Appello fissava la data di definizione del procedimento e conclusioni al 18/10/2021.

In data 02/02/2022 è stata pubblicata la sentenza n. 712/2022 del 31 gennaio 2022 della Corte di Appello di Roma seconda sezione, specializzata in materia di impresa avverso la sentenza n. 5403/2020 del Tribunale di Roma sez. XVI pubblicata il 24/03/2020 che accoglieva l'appello promosso nell'interesse della Volsca Ambiente e Servizi Spa avverso la Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. P.a., riformando integralmente la pronuncia di primo grado.

In data 16/03/2022, in conseguenza della sentenza del 31 Gennaio 2022 della Corte di Appello di Roma II sezione, la Banca Popolare del Lazio ha restituito alla Volsca Ambiente e Servizi Spa le somme precedentemente incassate in virtù della sentenza di primo grado pari ad euro 1.161.042,60.

In data 29/07/2022 è pervenuta attraverso il legale incaricato, Avv.to Giorgio Lener, la comunicazione del deposito in data 28/07/2022 del ricorso da parte della Banca Popolare del Lazio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello del 02/02/2022 che, in riforma della sentenza di primo grado, aveva rigettato le domande dell'Istituto di credito poste avverso la Volsca Ambiente e Servizi.

In data 05/08/2022, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha autorizzato il conferimento all'incarico di difesa nel giudizio presso la Corte di Cassazione proposto dalla Banca Popolare del Lazio all'Avv.to Giorgio Lener.

In data 07/10/2022 è stato presentato controricorso presso la Corte di Cassazione avverso la Banca Popolare del Lazio da parte dell'Avvocato incaricato dall'Assemblea.

Comune di Genzano

In data 07/07/2022 è stato sottoscritto il contratto con il Comune di Genzano di Roma avente ad oggetto la gestione del servizio di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi collegati e per la gestione del centro di conferimento comunale di rifiuti in modo differenziato - Rif.to Contratto num. 810 DEL 07.07.2022 validità dal 16/10/2021 al 15/10/2026.

Comune di Lariano

Si rileva che il Comune di Lariano ha prorogato il contratto di affidamento del servizio nelle more di nuovo affidamento in house:

- in data 01/06/2022 giusta Determinazione del responsabile settore V Ambiente num. 51 del 31/05/2022 – Reg. Generale n. 280, fino al 31/12/2022.
- in data 02/01/2023 giusta Determinazione del responsabile settore V Ambiente n. 152 Reg. Settoriale/n. 843 Reg. Generale) registrato al nostro prot. 1 del 02/01/2023, fino al 31/05/2023.

In data 07/12/2022 è stato depositato il nuovo piano industriale (ns. prot. 951 del 07/12/2022) di durata quinquennale, in considerazione della Legge Regionale n. 14 del 27 Luglio 2022 pubblicata su BUR n. 62 del 26/07/2022 relativa alla “Disciplina degli Enti di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani” che prevede la nascita di un ente di governo d’ambito territoriale ottimale (EGATO) al quale aderiranno i comuni appartenenti al medesimo ATO, i quali continueranno a gestire il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani fino all’aggiudicazione del servizio da parte dell’EGATO, fatti salvi gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge fino alla loro naturale scadenza.

Premio di risultato

In data 17/02/2022 la Società e le OO.SS hanno stipulato un nuovo Accordo sul Premio di Risultato relativo alle annualità 2022-2023, già depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Roma.

Bonus Carburante

In data 16/06/2022 la Società e le OO.SS hanno stipulato un accordo nel quale è stato stabilito di corrispondere ai lavoratori buoni benzina con la retribuzione del mese di luglio (c.d bonus carburante) pari ad euro 150,00 ai sensi del D.L. n. 21/2022.

Squadra servizi intercomunali

In data 09/03/2022 il Comitato per l'indirizzo strategico e di controllo ha approvato il nuovo progetto "Squadra Servizi Intercomunali" la cui durata era fissata al fino al 31/03/2023, mai attivato.

Tarip Velletri

A compimento di quanto indicato nella relazione previsionale per gli anni 2022 -2024 (giusto verbale C.d.A. del 30/05/2022), in data 17/11/2022 è stata attivata la TARIP nel Comune di Velletri (zona centro storico) e al fine di fornire agli utenti informazioni sulla corretta esecuzione del nuovo servizio, sono stati allestiti degli Infopoint e organizzate nuove campagne di comunicazione.

Centro di Riuso

In riferimento a quanto indicato nella relazione previsionale per gli anni 2022 – 2024 (giusto verbale C.d.A. del 30/05/2022), in data 02/04/2022, è stato stipulato il contratto di locazione di un terreno, adiacente al Centro di raccolta del Comune di Velletri, per la realizzazione di un Centro di Riuso, al fine di promuovere uno dei presupposti base dell'economia circolare, ossia il riuso di oggetti ancora in buono stato e con l'obiettivo di ridurre sia la quantità di rifiuti (in particolare gli ingombranti) da avviare a smaltimento sia il conseguente costo per lo smaltimento degli stessi.

Per il miglior funzionamento di tale Progetto, la Società, ha messo a disposizione degli utenti dei comuni serviti l'App gratuita "bacheca del riuso".

Noleggior Spazzatrici Elettriche

Al fine di realizzare l'obiettivo indicato nella relazione previsionale per gli anni 2022 – 2024 (giusto verbale C.d.A. del 30/05/2022) e nell'ottica di una gestione capace di fornire risposte adeguate sia in termini ambientali che operativi, la Società sta sperimentando l'utilizzo, per lo svolgimento del servizio nei centri storici, di spazzatrici in noleggio di ultima generazione di cui una ad alimentazione elettrica dalla capacità di 2 mc.

Affidamenti servizi e forniture

Come indicato nella relazione previsionale triennale per gli anni 2022 – 2024 (giusto verbale C.d.A. del 30/05/2022), la Società per fronteggiare le difficoltà legate all'emergenza prezzi in corso ha individuato soluzioni tempestive compiendo scelte improntate alla razionalizzazione della spesa.

In data 09/03/2022 l'espletamento della procedura di gara rivolta al solo servizio di smaltimento dei CER provenienti dai Centri di Raccolta di Velletri e Albano, piuttosto che al servizio omnicomprensivo di trasporto e smaltimento precedentemente contrattualizzato, ha permesso di ottenere un risparmio e ha consentito il mantenimento di un equilibrio rispetto al quadro economico e finanziario e contestualmente di rafforzare la patrimonializzazione societaria e di svolgere in autonomia il servizio di trasporto dei CER presso gli impianti attraverso l'acquisizione di mezzi e attrezzature idonei:

- N. 12 cassoni scarrabili
- N. 2 Containers scarrabile e Gru
- N. 2 Lift car
- N. 1 Rimorchio
- N.1 compattatore scarrabile monopala.

In data 24/02/2022 si è svolta la gara per l'affidamento biennale del servizio assicurativo RC Auto, che nonostante l'aumento dei costi di assicurazione nel panorama storico, ha permesso di ottenere un risparmio rispetto al precedente biennio.

Giusto C.d.A. del 30/03/2023, ai fini di un contenimento dei costi e del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario aziendale, è stata approvata la proroga delle scadenze degli accordi quadro relativi al noleggio dei mezzi fino a luglio 2024 nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.

Tale proroga è finalizzata ad evitare l'aumento esponenziale di circa 500 mila euro annui relativi al costo del servizio di noleggio, derivante dall'applicazione dei nuovi prezzi rilevati a seguito di indagine di mercato.

Piano Triennale

In data 30/05/2022 è stato approvato dal Cda il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per gli anni 2022 – 2024, redatto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

L'Aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) per gli anni 2023 – 2025 è stato redatto sulla base delle linee guida e degli indirizzi operativi contenuti nel Piano nazionale Anticorruzione 2022 elaborato dall'Anac (giusto verbale Cda del 21/12/2022) ed è stato pubblicato in bozza di consultazione, anche ai fini di eventuali osservazioni.

Il nuovo Piano per gli anni 2023 – 2025 una volta redatto, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/05/2023.

Separazione contabile

In merito alla disciplina sulla contabilità separata, introdotta nel nostro ordinamento con l'art. 6 del D.Lgs. 33/2003, il MEF quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Tusp (comma 2 ex art. 15 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica Tusp), ha chiarito come i settori regolati da ARERA (autorità in materia di regolazione e controllo (Legge 14/12/1995 n. 481 lettera f) del comma 12 dell'articolo 2) e pertanto anche il settore dei rifiuti, siano sottratti alla disciplina generale in materia di separazione contabile.

Si segnala che tra le prossime linee di intervento dell'Autorità, c'è la definizione di un quadro unitario relativo alla separazione contabile anche in tutti i settori regolati, tenendo conto delle specificità che caratterizzano le diverse filiere dei servizi energetici e ambientali e che ad oggi risulta essere l'unico tassello non ancora trattato.

Arera sta sviluppando le direttive per la separazione contabile e amministrativa (l'unbundling contabile) ovvero l'obbligo di suddivisione dei dati contabili anche per la regolazione del settore dei rifiuti urbani, tenuto conto delle peculiarità del settore e degli effetti delle nuove regole in termini di riallocazione dei costi ricompresi nelle entrate tariffarie di riferimento.

In particolare, i Gestori che svolgono attività per più Enti come la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., dovranno ripartire sia i costi generali che i costi di gestione attinenti i singoli servizi regolati distinti per ogni singolo ente, pur non essendo ancora state definite regole di separazione contabile ai fini della corretta disaggregazione dei costi.

Per quanto concerne la suddivisione dei costi relativi alla gestione del servizio sostenuti dal gestore, l'Autorità afferma che:

- 1) nelle more della definizione dei criteri di separazione contabile da parte di ARERA, l'attribuzione dei costi del gestore alle varie gestioni (Comuni) può essere effettuata in base a criteri aziendali, fatta salva l'approvazione da parte dell'Ente territorialmente competente, anche in continuità con quanto disposto precedentemente all'entrata in vigore del MTR;
- 2) i suddetti criteri, in assenza di possibilità di imputazione diretta dei costi alle singole gestioni, siano sempre ricostruibili ed evidenzino l'utilizzo di driver ritenuti adeguatamente rappresentativi del costo sostenuto.

Nel MTR non vi sono indicazioni per l'individuazione dei driver di divisione dei suddetti costi, comunque l'Autorità chiarisce che siano individuati sulla base di criteri di ragionevolezza e che in ogni caso, si possono continuare a seguire le modalità di attribuzione dei costi alle voci del PEF, qualora non ci sia conflitto con quanto indicato nel MTR.

La Volsca è già dotata di una gestione analitica dei costi e dei ricavi distinti per tipologia di servizio e per Ente servito, inoltre ha già individuato i driver con cui ripartire i costi comuni.

Ad ogni modo, nell'anno in corso, è stato effettuato un cambiamento strutturale, aggiornamento ed implementazione, del software di contabilità al fine di migliorare la rilevazione delle operazioni di gestione, anticipando quanto previsto dalle emanande direttive di Arera in merito alla separazione contabile (unbundling contabile),

ADEMPIMENTI FISCALI

- ⇒ Consegnata in data 27/04/2022 la dichiarazione di rimborso dell'accisa presso l'Agenzia delle Dogane per il riconoscimento del credito relativo al 1° trimestre 2022.
- ⇒ Inviata in data 29/04/2022 la Dichiarazione Modello IVA 2021 con credito pari ad euro 2.371.
- ⇒ Inviata in data 31/05/2022 la Comunicazione Liquidazioni IVA del 1° trimestre 2022.
- ⇒ Approvato il Bilancio 2021 giusto verbale assemblea del 29/06/2022 e depositato telematicamente in data 26/07/2022 all'Ufficio registro imprese di Roma.
- ⇒ Approvata in data 29/06/2022 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci la Relazione Previsionale ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Societario.
- ⇒ Inviata in data 15/09/2022 la Comunicazione Liquidazioni IVA del 2° trimestre 2022.
- ⇒ In data 24/10/2022 è stata presentata istanza con codice 63038262 per la richiesta del credito di imposta legato ai consumi di carburante relativo al 1° trimestre 2022, previsto dall'art. 3 del D.L. n.50 del 17 maggio 2022. Tale credito di imposta pari ad euro 17.137,56 è stato riconosciuto in data 14/11/2022, desumibile dal cassetto fiscale.
In merito alla presentazione della dichiarazione di rimborso dell'accisa per il riconoscimento del credito relativo al 2° trimestre 2022, l'Agenzia delle Dogane, con la circolare n. 23 dell'8 giugno 2022 ha fornito indicazioni in merito alle novità introdotte dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 (di conversione del DL 21 marzo 2022 n.21), escludendo la possibilità di presentare la dichiarazione di rimborso sui litri di gasolio consumati per autotrazione relativi al secondo trimestre 2022.
Anche per il 3° trimestre 2022 non è stato possibile presentare la dichiarazione di rimborso dell'accisa sui litri di gasolio consumati in quanto l'accisa applicata sul gasolio, è stata ridotta da 617,40 euro a 367,40 euro per mille litri. Tale riduzione del costo del gasolio di 25 centesimi di euro/litro, più la relativa IVA non ha permesso la possibilità del recupero del differenziale delle accise, pari a 214,20 euro per mille litri di prodotto, in quanto la nuova aliquota applicata è più bassa di quella prevista per il gasolio commerciale, che è pari a 403 euro per mille litri di gasolio.
- ⇒ Inviata in data 18/11/2022 la Comunicazione Liquidazioni IVA del 3° trimestre 2022.
- ⇒ Presentata in data 30/11/2022 la Dichiarazione Irap 2022 - periodo d'imposta 2021.
- ⇒ Presentata in data 30/11/2022 la Dichiarazione dei Redditi Società di capitali 2022 - periodo d'imposta 2021.
- ⇒ In data 30/06/2022 e in data 30/11/2022 sono state versate le imposte ai fini Ires e Irap a saldo per l'esercizio 2021 e in acconto per il corrente 2022.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Contributi in c/esercizio per credito di imposta relativo alle accise per euro 14.011 importo maturato nell'anno pari ad Euro 14.011 composto da:

- Euro 12.561,64 in riferimento al 1°trimestre 2022;
- Euro 1.449,41 in riferimento al IV trimestre 2022 (mese di dicembre 2022).

Contributi in c/esercizio Formazione 4.0 per euro 29.135 fanno riferimento al credito d'imposta per il progetto Formazione 4.0 intra muros ai sensi dell'art. 1 commi 46-56 L.205/2017 c.d. Legge di Bilancio 2018 e s.m.i. agevolabile ai sensi D.M. 04 Maggio 2018 (G.U. n. 143 del 22 giugno 2018 e s.m.i.) rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Contributi in c/esercizio energia elettrica per euro 2.534 accoglie l'importo del credito di imposta maturato in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022.

Le istanze sono state presentate in data 16/03/2023, il credito è stato riconosciuto ed è desumibile dal cassetto fiscale.

FATTI DI RILIEVO OCCORSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022 (articolo 2428 c. 3 punto 5-6 CC)

- ⇒ In data 02/01/2023 pervenuta dal Comune di Lariano proroga tecnica al contratto di affidamento del servizio di gestione ambientale fino al 31/05/2023 nelle more di nuovo affidamento in house (giusta Determinazione del responsabile settore V Ambiente n. 152 Reg. Settoriale / n. 843 Reg. Generale) registrato al nostro prot. 1 del 02/01/2023.
- ⇒ In data 16/01/2023 si è conclusa con aggiudicazione definitiva, la procedura relativa all'affidamento della fornitura di sacchi per la raccolta differenziata porta a porta.
- ⇒ In data 17/01/2023 inviata all'agenzia delle Dogane dichiarazione riduzione aliquota accisa gasolio del mese di dicembre 2022 (IV Trimestre 2022).
- ⇒ In data 27/01/2023 si è conclusa con aggiudicazione definitiva, la procedura relativa alla sottoscrizione di accordo quadro con un operatore, per il servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato.
- ⇒ In data 16/02/2023 inviata comunicazione liquidazione periodica iva del IV trimestre 2022 all'Agenzia delle Entrate.
- ⇒ In data 03/03/2023 è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro in relazione all'ordinanza di assegnazione (ex. art. 552) esecuzione mobiliare n. RGE 000001011/202 del 05/02/2021 REP.11/2021 PROG. 1277/21 depositata in data 24/03/2021 emessa dal Tribunale di Velletri pari ad euro 5.751,00 più spese di notifica per un totale di Euro 5.759,75. Nella stessa data è stata inviata alla Banca Bper richiesta di restituzione delle somme trattenute in data 31/03/2021 a titolo di imposta di registro in virtù del pignoramento avvenuto in riferimento alla Sentenza 5403/2020 del 24/03/2020.
- ⇒ In data 06/03/2023 è stata nominata la Commissione esaminatrice relativa ai bandi di concorso.
- ⇒ In data 08/03/2023 si è conclusa con aggiudicazione definitiva, la procedura relativa all'affidamento della fornitura di vestiario invernale ed estivo e DPI.
- ⇒ In data 16/03/2023 inviato, per l'asseverazione, al Dott. Arturo Mascetti il Piano economico finanziario Integrativo (a quello presentato in data 07/12/2022 ns. prot. 951 del 07/12/2022) del Comune di Lariano redatto ai sensi dell'art.17 comma 4 D. Lgs. 201/22 per gli anni 2023-2027.
- ⇒ In data 16/03/2023 inviate all'Agenzia delle Entrate le comunicazioni relative ai crediti di imposta maturati per l'acquisto di prodotti energetici per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022.
- ⇒ In data 17/03/2023 pervenuta da parte dell'agenzia delle Dogane il riconoscimento del credito accise del IV trimestre 2022 (mese di dicembre 2022) da utilizzare in compensazione.

- ⇒ In data 20/03/2023 con Prot. 13643 del 20/03/2023 (Ns. Prot. 587 del 20/03/2023) è pervenuta dal Comune di Lanuvio la richiesta di ingresso nella compagine sociale della Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. attraverso l'acquisto massimo dell'1% delle quote azionarie e successivo affidamento diretto "in house providing" dei servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana.
- ⇒ In data 21/03/2023 con Prot. 233 in risposta alla nota pervenuta, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. ha confermato la propria disponibilità all'assunzione della gestione del servizio in modalità in house providing ed ha inviato un prospetto economico indicante il possibile prezzo di acquisto dell'1% del capitale sociale (pari a 290 azioni) valutato al patrimonio netto risultante al 31/12/2021.
- ⇒ In data 22/03/2023 pervenuta l'asseverazione da parte del Dott. Arturo Mascetti al Piano economico finanziario Integrativo del Comune di Lariano redatto ai sensi dell'art.17 comma 4 D. Lgs. 201/22 per gli anni 2023-2027.
- ⇒ In data 23/03/2023 inviato al Comune di Lariano il Piano economico finanziario Integrativo (a quello presentato in data 07/12/2022 ns. prot. in uscita 951 del 07/12/2022) redatto ai sensi dell'art.17 comma 4 D. Lgs. 201/22 per gli anni 2023-2027 (ns. prot. in uscita 238).
- ⇒ In data 23/03/2023 si è conclusa con aggiudicazione definitiva, la procedura relativa all'affidamento del servizio di noleggio a freddo di:
- n. 5 vasche con voltabidoni da 3 mc;
 - n. 6 vasche a costipatore da 4 mc;
 - n. 4 autocarri con pianale ribaltabile trilaterale.
- ⇒ In data 30/03/2023 l'assemblea ordinaria dei Soci ed il Comitato di indirizzo strategico e controllo ai sensi dell'art. 10 comma 3 e degli artt. 14 e 17 dello statuto societario, hanno espresso il loro gradimento e hanno approvato all'unanimità l'ingresso del Comune di Lanuvio e il relativo affidamento, condizione necessaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto societario, restando in attesa del parere della Corte dei Conti e dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato ai sensi del vigente art. 5 comma 3 e 4 del Tusp, modificato dalla Legge 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) entrata in vigore il 27 agosto 2022. (giusto verbale di Assemblea Ordinaria del 30.03.2023)
- ⇒ In data 30/03/2023 il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la proroga delle scadenze degli accordi quadro relativi al noleggio dei mezzi fino al mese di luglio 2024 nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara ai fini di un contenimento dei costi e del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario aziendale.

- ⇒ In data 31/03/2023 restituiti da parte della Banca Bper Euro 29.240,25, quale differenza tra le somme trattenute a titolo di imposta di registro pari ad euro 35.000 in relazione all'ordinanza di assegnazione (ex art. 552) esecuzione mobiliare n. RGE 000001011/202 del 05/02/2021 REP.11/2021 PROG. 1277/21 depositata in data 24/03/2021 emessa dal Tribunale di Velletri legata al giudizio Volsca Ambiente e Servizi S.p.A./Banca Popolare e l'importo dell'imposta di registro effettiva da pagare.
- ⇒ In data 01/04/2023 si sono svolte le prove scritte sia del concorso Autista 4° livello sia del concorso Autista/Operaio 3° livello.
- ⇒ In data 03/04/2023 è stata pagata l'imposta di registro in relazione all'ordinanza di assegnazione (ex art. 552) esecuzione mobiliare n. RGE 000001011/202 del 05/02/2021 REP.11/2021 PROG. 1277/21 depositata in data 24/03/2021 emessa dal Tribunale di Velletri pari ad euro 5.751,00 più spese di notifica per un totale di Euro 5.759,75 e ne è stata richiesta alla Banca Bper la restituzione.
- ⇒ In data 06/04/2023 sono state inviate le comunicazioni ai Comuni Soci circa la riduzione dei canoni contrattuali dell'anno 2022 e la rendicontazione dei costi e dei ricavi di smaltimento dei CDR di Velletri e Lariano.
- ⇒ In data 18/04/2023 è pervenuta dall'Avv.to Lener nota con la quale ha comunicato la notifica del provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. (chiamata anche "Fallimento") e ha dato avviso della scadenza dei termini per l'eventuale proposizione di reclamo avverso tale provvedimento fissata per l'11/05/2023 (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).
- ⇒ In data 28/04/2023 sentito il parere favorevole del C.d.A. è stata richiesta l'autorizzazione al controllo analogo per il conferimento dell'incarico all'Avv.to Lener di proposizione del reclamo avverso il provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).
- ⇒ In data 28/04/2023 inviata all'agenzia delle Dogane dichiarazione riduzione aliquota accisa gasolio del 1° trimestre 2023.
- ⇒ In data 29/04/2023 si sono svolte, presso la sede di Velletri (RM) in Via Troncavia n. 6, le prove pratiche dei suddetti concorsi e la Commissione è stata affiancata dall'esperto tecnico che ha esaminato i candidati nelle prove di guida.
- ⇒ In data 02/05/2023 inviata all'Agenzia delle Entrate la Dichiarazione Iva 2023 per l'anno di imposta 2022.

- ⇒ In data 04/05/2023 inviata all’Agenzia delle Entrate-Riscossione la richiesta di Definizione agevolata (art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022) delle seguenti cartelle:
- 09720220121054112000
 - 39720140009617708000.
- ⇒ in data 08/05/2023 il Comune di Albano Laziale ha comunicato con prot. 29388 del 08/05/2023 vista la scadenza del contratto di servizio al 31/07/2023, la volontà di procedere alla proroga contrattuale per la durata di un anno ai sensi dell’art. 4 del contratto di servizio stipulato nel 2017 e contestualmente ha richiesto la predisposizione del nuovo piano industriale. Tale proroga è propedeutica al nuovo affidamento in house ai sensi del D.Lgs. 201/2022.
- ⇒ In data 10/05/2023 è stato conferito l’incarico all’Avv.to Lener di proposizione del reclamo avverso il provvedimento di esecutività dello stato passivo della Volsca Ambiente S.p.A. (Fallimento n. 64/2017 di Volsca Ambiente S.p.A. in liquidazione).
- ⇒ In data 11/05/2023 sono state pubblicate sul sito Aziendale nella sezione “Società Trasparente” e nella sottosezione “Selezione del personale” le graduatorie definitive relative:
- concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 2 posti per il profilo di autista, livello 4°, a tempo pieno;
 - concorso per la selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.ro 6 posti di autista/operaio, livello 3°, a tempo pieno.

ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO (articolo 2428 comma 3 n.1 C.C.)

La società non ha iscritto nel bilancio redatto al 31.12.2022 costi per attività di ricerca e sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali.

Non sono altresì stati rilevati costi di ricerca, sviluppo e pubblicità per i quali il vigente principio OIC 24 non consente più la capitalizzazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 2 C.C.)

La società non ha rapporti con imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Nella Nota Integrativa è stata fornita informativa con riferimento ai rapporti al 31.12.2022 con le Parti correlate (i Comuni Azionisti) di cui all’articolo 2427 comma 1 n. 22-bis C.C.

AZIONI PROPRIE (articolo 2428 comma 3 n.3 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie nell'esercizio 2022.

AZIONI DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI (articolo 2428 comma 3 n. 4 C.C.)

La società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni delle controllanti. La società non ha acquistato o alienato, neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti nell'esercizio 2022. Al riguardo, si rammenta che i Soci sono Enti locali il cui capitale sociale non è rappresentato da azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (articolo 2428 comma 3 n. 6 C.C.)

Occorre evidenziare come gli obiettivi strategici e gli investimenti pluriennali siano condizionati dalla scadenza dei contratti di servizio con i comuni, nonché dalla Legge Regionale n. 14 del 27 luglio 2022 sugli EGATO che non permetterà di sottoscrivere contratti di servizio entro e non oltre la data del 31/12/2027.

Nelle more della predisposizione dei nuovi affidamenti secondo le procedure dettate dal D.Lgs. 201/2022, la società ha pianificato una programmazione triennale, **rivolta al contenimento dei costi, rinviando la programmazione di importanti investimenti alla definizione dei contratti.**

Nonostante il clima di incertezza, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. è costantemente impegnata allo sviluppo e alla promozione delle attività sul territorio attraverso una gestione strategica per raggiungere obiettivi e traguardi specifici, misurabili e traducibili in azioni.

La Società, sin dalla sua costituzione ha operato sempre in un'ottica di risparmio, di razionalizzazione e ottimizzazione dei costi e delle spese; pertanto, si rende necessario organizzare ciclicamente campagne di sensibilizzazione al fine di creare maggiore consapevolezza sul valore del servizio pubblico e della collaborazione attiva tra la società e i cittadini.

Tra gli obiettivi c'è quello di promuovere processi innovativi, considerati dalla società uno strumento per stimolare la dinamica competitiva e il continuo progresso.

La Volsca intende essere un *"early adopter"* un pioniere nella gestione del sistema rifiuti sempre pronta a sperimentare nuove attività grazie al continuo aggiornamento.

L'aumento della percentuale della raccolta differenziata, l'aumento dei materiali che si possono riciclare e riutilizzare sono la chiave per salvaguardare l'ambiente, offrire un servizio migliore e ridurre i costi.



L'attivazione della TARIP anche nel Comune di Velletri (centro storico), rappresenta un passo in avanti verso l'attuazione del piano strategico che continuerà a concretizzarsi anche grazie alle azioni intraprese in tutti i Comuni Soci.

Per quanto riguarda il Comune di Lariano, sono previste:

- la modifica del calendario di raccolta di carta e cartone settimanale;
- la modifica della tipologia di frazione raccolta da plastica e metallo a vetro metallo e da plastica e metallo ad imballaggio in plastica dell'indifferenziata;
- la calendarizzazione di eco-domeniche per inerti e vernici per favorire la raccolta straordinaria di queste tipologie di rifiuti per le utenze domestiche;
- la raccolta domiciliare di pannolini e pannoloni;
- il passaggio alla tariffa puntuale (TARIP) per le utenze domestiche;
- la fornitura e la gestione di foto-trappola;
- l'attivazione della bacheca del riuso;
- l'implementazione del servizio di raccolta delle eco-isole.

Per quanto riguarda il Comune di Genzano di Roma, i prossimi step sono:

- la modifica del calendario di raccolta suddividendo il territorio in due aree:
Area-Servizio Notturmo e restante territorio con modalità mattutina
- la modifica di raccolta dell'utenza non domestica
- l'attivazione della TARIP.

Per quanto riguarda il Comune di Albano Laziale, con nota pervenuta in data 08/05/2023 prot. 29388 del 08/05/2023 in vista della scadenza del contratto di servizio al 31/07/2023, l'Ente esprimeva la volontà di procedere alla proroga contrattuale per la durata di un anno ai sensi dell'art. 4 del contratto di servizio stipulato nel 2017 e contestualmente richiedeva la predisposizione di un nuovo piano industriale/economico finanziario ai sensi del D.Lgs. 201/2022.

Pertanto, la Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. di concerto con il Comune Socio, sarà impegnata alla pianificazione e alla riformulazione degli obiettivi in base ai quali sarà redatto il piano di cui sopra.

In data 20/03/2023 con Prot. 13643 del 20/03/2023 (Ns. Prot. 587 del 20/03/2023), è pervenuta dal Comune di Lanuvio la richiesta di ingresso nella compagine sociale con conseguente affidamento del servizio di igiene urbana che rappresenta per la società un importante traguardo verso la realizzazione di un possibile ambito territoriale ottimale, che porrebbe la Volsca in una posizione strategica nelle more del processo di riorganizzazione del sistema di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel Lazio previsto dalla normativa sugli EGATO.

Un ruolo centrale è da attribuire anche agli obiettivi strategici aziendali interni, alla cui base c'è l'impiego di un team building altamente efficiente, grazie all'investimento sullo sviluppo professionale attraverso la creazione di programmi di formazione incentrati sul benessere dei lavoratori e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'anno 2023 sarà caratterizzato dallo svolgimento dei concorsi che porterà all'assunzione di 115 operatori, risorse, in grado di rispondere alle esigenze e agli obiettivi aziendali, in termini di produttività, aumento del grado di soddisfazione sul lavoro, calo dell'assenteismo e riduzione del turnover.

La Società, come nell'annualità 2020, 2021 e 2022, ha intenzione di operare nell'ottica di una possibile riduzione dei canoni contrattuali; tale valutazione potrà essere effettuata nell'ambito dell'approvazione della Relazione Semestrale di cui all'art. 2381 comma 5, del Codice civile e all'art.37 dello Statuto societario o in sede di chiusura del bilancio al 31/12/2023.

Gli obiettivi nel corso dell'anno 2023 potranno subire delle modifiche sostanziali in virtù del possibile esito della conferenza dei servizi presso la Regione Lazio in merito alla procedura in essere relativa all'Impianto di digestione aerobica sul terreno di proprietà sito in località Lazzaria nonché in virtù di eventuali decisioni di merito da parte della Corte di Cassazione circa il ricorso presentata dalla Banca Popolare del Lazio in data 29/07/2022, avverso la sentenza della Corte di Appello del 02/02/2022.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI (articolo 2428 comma 3 n. 6-bis C.C.)

La società non detiene strumenti finanziari e/o strumenti di copertura finalizzati alla gestione del rischio finanziario, rischio di prezzo, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2022

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver illustrato la situazione della Società al 31.12.2022. Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di Volsca Ambiente e Servizi S.p.A. al 31.12.2022 che chiude con l'utile netto di esercizio di euro 463.530,03 che si propone di riportare integralmente a nuovo nella voce "Utili esercizi precedenti" previo accantonamento alla riserva legale del 5% di legge pari a Euro 23.176,50.

Velletri, 30/05/2023

Per Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Mauro Midei

Il Presidente del C.d.A.

Paolo Rossi

.....

.....